

+



*Liceo Classico e Linguistico* **“L.A. MURATORI – SAN CARLO”**

Sede Cittadella: presidenza, amministrazione, aule - via Cittadella, 50 - 41123 MODENA Tel. 059 242007

Sede Cavour: aule - via Cavour, 17 - 41121 MODENA Tel. 059 222726

E-mail: [mopc020008@istruzione.it](mailto:mopc020008@istruzione.it)- Pec: [mopc020008@pec.istruzione.it](mailto:mopc020008@pec.istruzione.it) - [www.muratorisancarlo.gov.it](http://www.muratorisancarlo.gov.it)

CF/PI 80010910364 - CM MOPC020008

# Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2016 – 2019

*(aggiornamento al 31/10/2017)*

## **Sommario**

<b>STORIA e CONTESTO SOCIO-ECONOMICO.....</b>	<b>3</b>
<b>I.PRIORITÁ STRATEGICHE .....</b>	<b>5</b>
<b>II.PIANO DI MIGLIORAMENTO.....</b>	<b>7</b>
<b>III.PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EXTRACURRICOLARE, EDUCATIVA E ORGANIZZATIVA .....</b>	<b>11</b>
<b>IV.FABBISOGNO DI ORGANICO .....</b>	<b>42</b>
<b>V.PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE .....</b>	<b>46</b>
<b>VI. FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI.....</b>	<b>51</b>

## STORIA

Il presente Piano dell'Offerta Formativa Triennale 2016-19, aggiornato al 31/10/2017, è offerto a tutto il territorio modenese, a studenti e famiglie a partire da una situazione peculiare: a seguito della delibera regionale del gennaio 2016 riguardante la Programmazione territoriale dell'offerta di istruzione e riorganizzazione della rete scolastica, **dal 1 settembre 2016 il Liceo Classico e Linguistico L.A.Muratori - San Carlo costituisce una nuova istituzione scolastica che vuole ereditare e mettere a sistema le migliori pratiche dei due più antichi licei di Modena.**

L'ex liceo *Ludovico Antonio Muratori* trova la sua lontana matrice nell'ordinamento scolastico proprio dei collegi dei Gesuiti, che si diffuse tra la fine del '500 e gli inizi del '600. Dall'anno scolastico 1860-61 l'antica scuola dei Gesuiti di San Bartolomeo in Via dei Servi (che funzionava pressoché ininterrottamente almeno dal 1591) divenne Regio Ginnasio-Liceo. Nel 1865 il liceo venne intitolato a Ludovico Antonio Muratori che nel collegio dei Gesuiti aveva ricevuto la sua formazione scolastica alla fine del XVII secolo. Nel 1973 il Liceo fu trasferito in viale Cittadella, dove si trovano le palestre, i laboratori, l'Aula Magna, la Biblioteca ed è custodito il notevolissimo patrimonio storico del Liceo. Nel 1982 è stata istituita, a fianco dell'indirizzo classico, una maxi sperimentazione a indirizzo linguistico che, a partire dall'a.s. 1994-95, è stata adeguata alle indicazioni dei programmi "Brocca", salvando l'acquisizione del patrimonio di esperienze della sperimentazione autonoma e inquadrandola in un progetto nazionale. Nell'indirizzo classico sono state proposte due sperimentazioni: quella del Piano Nazionale di informatica e quella di potenziamento della storia dell'arte. Al partire dall' a.s. 2010-2011, l'ex liceo *L.A.Muratori* si è articolato, secondo la riforma Gelmini, in due indirizzi di studio: LICEO CLASSICO e LICEO LINGUISTICO.

L'ex liceo *San Carlo* affonda le sue radici in un'istituzione culturale di illustri ascendenze quale fu la scuola del Collegio San Carlo, che iniziò la sua attività nel 1626 promuovendo molteplici iniziative culturali tra cui la fondazione della facoltà di Legge. Dal marzo 1862, con regio decreto, venne paragonato alle scuole statali e dal 30 settembre 1970, in seguito a richiesta stimolata dall'intenso sviluppo economico e sociale della città di Modena, è diventato liceo statale a tutti gli effetti. All'interno del corso di studi classici negli anni sono state introdotte tre sperimentazioni: la prosecuzione dell'insegnamento della lingua straniera inglese e francese nel triennio, a partire dal 1985-86; l'adesione alla sperimentazione Piano Nazionale di informatica, a partire dall'anno 1988-89; la sperimentazione della doppia lingua straniera a partire dal 1996-97. Nell'anno scolastico 2005/06 il Liceo Classico San Carlo ha ricevuto la Certificazione Qualità secondo le norme UNI EN ISO 9001:2000. Al partire dall' a.s. 2010-2011, l'ex liceo *San Carlo* si è articolato, secondo la riforma Gelmini, in un unico indirizzo di studio: LICEO CLASSICO

Pertanto, anche a causa del processo appena avviato per rendere effettiva l'integrazione delle due scuole, la progettazione dell'offerta formativa potrà arricchirsi e cambiare nei prossimi anni per le classi in ingresso attraverso modifiche alla progettualità e ai quadri orari, con particolare riguardo allo sviluppo della flessibilità didattica ed organizzativa, agli insegnamenti opzionali, alle metodologie didattiche.

In questo cammino appena avviato di nuova istituzione scolastica occorre quindi considerare che, oltre a priorità e processi legati agli apprendimenti, altrettanto importante è la priorità di **costruire una visione comune di scuola** che metta insieme il meglio delle tradizioni dei due licei che per tanti anni si sono contrapposti con riferimento all'indirizzo classico, al servizio della centralità degli studenti e della vita della città.

## CONTESTO SOCIO-ECONOMICO

Il Liceo *L.A.Muratori San Carlo* è situato, con entrambe le sue due sedi di via Cittadella 50 e di corso Cavour 17, al centro della città di Modena che si presenta, nonostante la crisi, piuttosto ricca dal punto di vista sociale ed economico. Infatti l'area modenese è produttivamente e commercialmente sviluppata e costituisce ancora un modello economico e industriale di grande interesse a livello internazionale, specie in relazione alla notevole presenza di piccole e medie imprese legate ad alcuni settori, meccanico-meccatronico, alimentare, tessile, ceramico, delle biotecnologie. Le industrie locali sono molto attive nell'esportazione, sia con Paesi europei che extra europei. Attivo anche il settore terziario, specie nel campo del digitale e dell'elettronica. Un altro interessante settore di sviluppo è quello legato alle attività culturali per i cittadini. La città di Modena, dove esiste una cultura delle istituzioni tradizionalmente forte, è stata in grado di valorizzare il proprio patrimonio artistico, con il Duomo di Modena dichiarato dall'UNESCO patrimonio dell'umanità, di incrementare in modo efficace i servizi bibliotecari, di valorizzare le raccolte museali e il loro allestimento (Musei civici e Galleria civica), di varare il progetto di una facoltà umanistica all'interno dell'Università. Inoltre Modena ormai è contenitore di culture e religioni che costituiscono una ricchezza culturale per i giovani. Quindi si può dire che il territorio modenese è ricco, come lo è il rapporto della scuola con esso. Nonostante la crisi, la scuola può ancora contare su risorse per attività di ampliamento dell'offerta formativa sia in termini economici (la quasi totalità delle famiglie versa il contributo volontario in fase di iscrizione) sia di proposte provenienti dal territorio per sostenere una didattica innovativa.

La vocazione scientifica e tecnica del territorio modenese si collega alle scelte post diploma degli studenti: anche se il percorso di studi è prettamente umanistico, oltre i due terzi dei diplomati sceglie percorsi di studio universitari in ambito scientifico e tecnico. Questo elemento influisce sull'offerta formativa della scuola che sempre meglio deve caratterizzarsi come liceo generalista, che apra a tutti gli sbocchi di studio e professione.

In città sorgono 23 istituzioni scolastiche, dieci istituti comprensivi, un CPIA a servizio di tutta la Provincia, dodici scuole secondarie di secondo grado. Attualmente il Liceo Muratori San Carlo è scuola capofila della rete di Ambito 9 – Modena che raggruppa le 23 istituzioni scolastiche e punto di riferimento per altre reti a livello provinciale, come quella per l'assegnazione delle supplenze al personale docente.

Il contesto socio-economico di provenienza degli oltre 1.300 studenti è medio-alto. Il Liceo Classico raccoglie un'utenza caratterizzata da famiglie con elevato livello di istruzione. Il Liceo Linguistico vede invece una varietà sociologica più significativa, nella quale si riconoscono situazioni di disagio economico la cui evidenza è segnalata dalle difficoltà ad affrontare i costi del corso di studio (stage all'estero, libri di testo,...). L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è bassa, quasi il 6%, anche se, negli ultimi anni, è lievemente aumentata l'iscrizione di figli di immigrati di seconda generazione, in particolare nell'indirizzo linguistico.

L'utenza che si rivolge alla scuola è particolarmente motivata e interessata alla possibilità di frequentare un percorso di studi di eccellenza di solida tradizione culturale, leggibile e riconoscibile innanzitutto nel territorio modenese, ma anche in quello regionale e nazionale grazie agli eccellenti risultati conseguiti dagli studenti della scuola. In aumento negli ultimi anni la presenza nella scuola di studenti con disabilità anche molto gravi, 32 ragazzi nel corrente a.s. 2017-18: il liceo infatti è sempre più riconosciuto nel territorio, dai servizi sociali comunali, da quelli della neuropsichiatria,

dalle famiglie, come spazio accogliente e da privilegiare in fase di iscrizione. Questa presenza costituisce per tutti, docenti e studenti, un'opportunità per misurarsi con la diversità e la difficoltà. Da sottolineare la presenza di un cospicuo numero di studenti, quasi il 60%, non residenti in città e provenienti dalla provincia, Nonantola, Bomporto, Castelfranco, Castelnuovo, Maranello, Formigine, San Cesario, Soliera, San Prospero, Spilamberto, e anche da comuni della montagna come Serramazzoni, o di fuori provincia come Rubiera.

## I. PRIORITÀ STRATEGICHE

Con riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze attese individuati dalle **Indicazioni Nazionali** di cui al DPR 89/2010, nonché a quanto previsto dal Supplemento Europass al diploma di maturità rilasciato a partire da a.s. 2015-16, tenendo presenti i dati di contesto, le **priorità** e gli **obiettivi di processo** individuati all'interno del Rapporto di Autovalutazione aggiornato a giugno 2017 e il conseguente Piano di miglioramento, nonché le **caratteristiche del territorio** e le esigenze specifiche dell'utenza della scuola, si individuano le seguenti priorità strategiche:

1. Armonizzare nella nuova istituzione scolastica le migliori pratiche didattiche, valutative e progettuali dei licei preesistenti per avviarsi verso la **formulazione di un curriculum di istituto coerente e condiviso orientato alle competenze**, realizzando anche una progressiva **integrazione di procedure**, criteri gestionali e modalità amministrative
2. Finalizzare le scelte educative e il curriculum di scuola alla **centralità dello studente**, con attenzione alla personalizzazione delle esperienze di apprendimento proposte in modo da **sostenere la motivazione**, consentire il recupero delle difficoltà, il potenziamento delle risorse personali, la valorizzazione del merito.
3. Orientare i percorsi formativi all'esplicitazione dei **nuclei fondanti ed essenziali delle discipline**, proposti tuttavia in dialogo tra di loro, all'interno di una **visione unitaria e olistica della conoscenza**, nella quale trovino posto non solo le competenze di lettere classiche e di lingue moderne, ma una **visione umanistica più ampia, capace di interloquire con compiti di realtà**, comprensiva anche delle competenze trasversali, matematico-logiche, scientifiche e digitali, di cittadinanza attiva e democratica, fino a quelle dei linguaggi non verbali.
4. Prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come **comunità attiva, aperta al territorio** e alla **dimensione internazionale**. Promuovere rapporti con il territorio che mettano **in sinergia i percorsi formativi interni alla scuola e la vita della città**, incrementando le relazioni con i soggetti del sistema economico e culturale, delle professioni e del terzo settore, con gli Enti pubblici e privati presenti nel territorio.
5. Avviare la definizione di un **sistema di indicatori di qualità** per consentire il monitoraggio dei processi e delle azioni previste nel PTOF ai fini del miglioramento dell'offerta formativa.
6. Proseguire nell'adozione della **metodologia dell'alternanza scuola-lavoro** come paradigma didattico, migliorando l'integrazione delle esperienze di alternanza con i percorsi curricolari, definendo traguardi di competenza e modalità di valutazione, realizzando esperienze di essa in chiave orientativa, per aiutare i ragazzi a **prefigurare possibili scelte di vita e di lavoro** e ad individuare percorsi post-diploma coerenti con essi
7. Attivare una **piena implementazione del CLIL**, individuando modalità di supporto per i docenti disponibili e valorizzandone la dimensione metodologica

8. Realizzare una programmazione/progettazione collegiale e condivisa, per la **rivisitazione dei curricoli disciplinari in termini di competenze** in verticale e per classi parallele, anche attraverso la definizione di **prove comuni**
9. Realizzare modalità di **valutazione trasparente**, che tenga conto del fatto che essa implica non solo un contenuto, ma una relazione. Privilegiare modalità e criteri di valutazione formativa e orientativa. Accompagnare gli studenti nell'individuazione dei personali punti di forza e di debolezza
10. Individuare **modalità di organizzazione didattica flessibili e/o modulari** che consentano percorsi formativi diversificati e arricchiti in alcune aree, come quella matematico-scientifica e dei linguaggi, per **consentire percorsi opzionali agli studenti**
11. Favorire **modelli di apprendimento attivi**; nella gestione della classe privilegiare, anche attraverso **l'utilizzo di tecnologie digitali**, modelli didattici che coinvolgono attivamente gli studenti, quali apprendimento collaborativo, problem solving e ricerca, discussione guidata, riflessione metacognitiva su processi e strategie, peer-tutoring, realizzazione di progetti su committenza, compiti di realtà, flipped classroom. Questi modelli didattici possono contribuire a far sì che gli studenti siano produttori e non solo riproduttori di cultura.
12. Migliorare sempre più le **pratiche didattiche esistenti rivolte agli studenti in situazioni di difficoltà** come quelli certificati (anche in situazione di gravità), con disturbi specifici di apprendimento, bisogni educativi speciali, privi di cittadinanza italiana
13. **Realizzare iniziative formative coerenti** a partire dalla interpretazione delle esigenze della scuola come evidenziate dall'autovalutazione d'istituto e dal relativo piano di miglioramento, con particolare riferimento alla costruzione del curricolo per competenze e alla innovazione delle metodologie didattiche.

## II. PIANO DI MIGLIORAMENTO (sintesi)

### PRIORITA'

<b>PRIORITA' – AREA RISULTATI SCOLASTICI</b>
1. Valorizzare la capacità degli studenti di esercitare un ruolo cognitivo attivo nello sviluppo di competenze trasversali
<b>PRIORITA' – AREA COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</b>
2. Potenziare le competenze europee: matematico-scientifiche, logiche, digitali, civico-sociali, di spirito di iniziativa, di consapevolezza culturale

### TRAGUARDI e RISULTATI ATTESI rispetto alle PRIORITA'

Traguardi	Indicatore	Risultati attesi	
		2017-18	2018-19
<b>Priorità 1.</b> <i>Valorizzare la capacità degli studenti di esercitare un ruolo cognitivo attivo nello sviluppo di competenze trasversali</i>			
Aumentare la percentuale di studenti che acquisiscono competenze trasversali in contesti sia interni sia esterni alla scuola, come l'alternanza	1. Attività di alternanza con periodi di stage fuori dalla scuola  2. Numero di enti convenzionati  3. Attività CLIL in una disciplina nelle classi V <sup>^</sup> classico e III <sup>^</sup> linguistico, in due discipline nelle classi IV <sup>^</sup> e V <sup>^</sup> linguistico	Ogni studente nel corso del triennio effettua almeno due settimane di stage esterno  Almeno 60  Ogni classe svolge almeno una unità didattica della disciplina non linguistica secondo la metodologia CLIL (*)	Ogni studente nel corso del triennio effettua almeno tre settimane di stage esterno  Almeno 80  Almeno la metà delle classi svolge il 20% della disciplina non linguistica secondo la metodologia CLIL (*)
Traguardi	Indicatore	Risultati attesi	
		2017-18	2018-19
<b>Priorità 2.</b> <i>Potenziare le competenze europee: matematico-scientifiche, logiche, digitali, civico-sociali, di spirito di iniziativa, di consapevolezza culturale</i>			
Aumentare il numero di studenti che vivono situazioni di apprendimento nelle quali si possano sviluppare tali competenze	Progetti/concorsi/attività che realizzano situazioni di apprendimento per potenziare competenze europee	Per una quota significativa di classi almeno un progetto/concorso/attività che consenta di sviluppare competenze europee	Per la maggioranza delle classi almeno un progetto/concorso/attività che consenta di sviluppare competenze europee

(\*) fatto salva la presenza nella scuola delle risorse professionali in possesso di adeguate competenze

## PRIORITA', OBIETTIVI DI PROCESSO E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

PRIORITA'/TRAGUARDI	AREA e OBIETTIVO DI PROCESSO (con riferimento al RAV)	AZIONI
<p><u>Priorità 1.</u></p> <p><i>Valorizzare la capacità degli studenti di esercitare un ruolo cognitivo attivo nello sviluppo di competenze trasversali</i></p> <p><u>Traguardo 1.</u></p> <p>Aumentare la percentuale di studenti che acquisiscono competenze trasversali in contesti sia interni sia esterni alla scuola, come l'alternanza</p> <p><u>Indicatori</u></p> <p>1. Attività di alternanza con periodi di stage fuori dalla scuola 2. Numero di enti convenzionati 3. Attività CLIL in una disciplina nelle classi V<sup>^</sup> classico e III<sup>^</sup>linguistico, in due discipline nelle classi IV<sup>^</sup> e V<sup>^</sup>linguistico</p>	<p><u>Area 7) Integrazione con il territorio</u></p> <p>- Aumentare l'interazione con il territorio per realizzare esperienze significative di alternanza e promuovere situazioni di apprendimento autentiche</p> <p><u>Area 2) Ambienti di apprendimento</u></p> <p>- Consolidare la realizzazione di ambienti di apprendimento attivi, anche attraverso l'adozione delle tecnologie digitali nella didattica.</p> <p>- Promuovere l'educazione alla salute e il benessere a scuola come valore fondante dei diritti di cittadinanza</p>	<p><b>1.a</b> Costruzione di una rete di rapporti con terzo settore, imprese, enti locali, dipartimenti universitari, istituzioni culturali per realizzare esperienze di alternanza con stage esterni</p> <p><b>1.b</b> Promozione di percorsi formativi e di eventi aperti alla città (es. Notte liceo classico, Notte bianca, progetti con musei ed istituzioni culturali, ...) e adesione a progetti internazionali (es. Erasmus, MEP, ...)</p> <p><b>1.c</b> Studio di fattibilità per la realizzazione del Comitato Scientifico</p> <p><b>1.d</b> Adesione ai bandi PNSD e PON per migliorare la strumentazione didattica e realizzare laboratori diffusa e per realizzare situazioni di apprendimento di tipo laboratoriale (in attesa di approvazione: PON FSE digitale, imprenditoria, artistico, asl, orientamento, inclusione)</p> <p><b>1.e</b> Sostegno al CLIL rafforzando le competenze linguistiche e metodologiche dei docenti</p> <p><b>1.f</b> Sportello di ascolto e consulenza, educazione all'affettività classi seconde</p>
<p><u>Priorità 2.</u></p> <p><i>Potenziare le competenze europee: matematico-scientifiche, logiche, digitali, civico-sociali, di spirito di iniziativa, di consapevolezza culturale</i></p> <p><u>Traguardo 2.</u></p>	<p><u>Area 1) Curricolo, progettazione e valutazione</u></p> <p>- Consolidare la progettazione condivisa di curricoli in verticale e orizzontale orientata alle competenze, con prove e criteri di valutazione comuni</p> <p>- Migliorare l'integrazione delle esperienze di alternanza con i percorsi curricolari definendo traguardi di competenza e modalità di valutazione</p>	<p><b>2.a</b> Progettazione comune dei dipartimenti per la costruzione di un curricolo verticale per competenze; definizione di prove comuni per classi parallele, specie per recupero insufficienze primo e secondo quadrimestre; pubblicazione sul sito della scuola delle progettazioni curricolari comuni; integrazione di progetti/prodotti e alternanza nel curricolo disciplinare costruendo un sistema di valutazione e certificazione per competenze</p>



<p>Aumentare il numero di studenti che vivono situazioni di apprendimento nelle quali si possano sviluppare tali competenze</p> <p><u>Indicatori</u></p> <p>Progetti/concorsi/attività che realizzano situazioni di apprendimento per potenziare competenze europee</p>	<p><u>Area 3) Inclusione e differenziazione</u>  - Migliorare la personalizzazione degli apprendimenti orientata alle specifiche attitudini degli studenti e ai loro bisogni educativi</p> <p><u>Area 4) Continuità e orientamento</u>  - Accompagnare gli studenti in percorsi di educazione alla scelta post-diploma attraverso momenti formativi e informativi</p> <p>- Progettare per le classi iniziali percorsi di formazione e di valorizzazione dei rappresentanti perché la classe diventi un gruppo di lavoro</p> <p><u>Area 6) Sviluppo e valorizzazione risorse umane</u>  - Consolidare la condivisione del piano di formazione, finalizzato agli obiettivi di miglioramento individuati.</p>	<p><b>2.b</b> Promozione di concorsi per la valorizzazione delle eccellenze e l'espressione creativa (Certamina, Olimpiadi, Soggettivamente,...)</p> <p><b>2.c</b> Attivazione di percorsi opzionali integrati nel curriculum: linguistici (es. certificazioni linguistiche, certamina, campionato nazionale delle lingue,...);matematico-scientifici (es. corsi per accesso ai test universitari, ampliamento matematica,...); su aree integrative (comunicazione e media, giornalismo,...);digitale (es. digital humanities, code, information literacy,...); cittadinanza attiva e inclusione sociale (es. legalità, educazione alla pace,intercultura, Olimpiadi Service Learning,...), anche tenendo conto degli obiettivi di Agenda 2030</p> <p><b>2.d</b> Integrazione delle esperienze di orientamento in uscita all'interno dell'alternanza scuola lavoro(es. alternanza nei laboratori universitari, incontri con le professioni, presentazione delle caratteristiche del contesto economico locale, forme attive di ricerca del lavoro: curriculum, colloquio, ...)</p> <p><b>2.e</b> Per tutte le classi prime laboratorio per la costituzione del gruppo classe con intervento di esperti.</p> <p><b>2.f</b> Formazione sulla progettazione del curriculum per competenze, sulla metodologia dell'alternanza scuola lavoro, sulla didattica delle diverse discipline (area umanistica e matematica), sulle competenze digitali e linguistiche a livello di istituto e/o di ambito</p>
---	--	--

A fronte del percorso di unificazione avviato da un anno, per proseguire nella via dell'integrazione di procedure, criteri gestionali e modalità amministrative:

<p>Supporto ad entrambe le priorità</p>	<p><u>Area 5) Organizzazione della scuola</u>  - Migliorare gli aspetti comunicativi in modo da rendicontare la vita</p>	<p><b>3.a</b> Sito e profili della scuola sui social gestiti da un gruppo di docenti e studenti</p>
---	--	---

	<p>quotidiana della scuola in modo narrativo e trasparente</p> <p>- Consolidare la gestione informatizzata della scuola per favorire la qualità delle procedure amministrative e la circolazione delle informazioni</p>	<p><b>3.b</b> GAFE (Google Application For Education) per la didattica, la gestione condivisa del calendario, la circolazione dei materiali</p> <p><b>3.c</b> Gestione integrata del sistema informativo della scuola, unificando i software gestionali in uso per adempiere più compiutamente alle indicazioni previste dalla digitalizzazione della pubblica amministrazione (segreteria digitale, sw alternanza, unificazione inventari)</p> <p><b>3.d</b> Consolidamento delle modalità di acquisto in convenzione o a mercato su piattaforme dedicate alle PA (IntercentER, Consip)</p>
--	---	--

Le risorse umane per la realizzazione del Piano saranno: DS, DSGA, staff di presidenza, docenti dell'organico dell'autonomia, personale di segreteria e tecnico, collaboratori scolastici, rappresentanti dei genitori, volontari, stakeholder del territorio

Le risorse strumentali riguardano spazi e attrezzature dell'Istituto (dislocato su due sedi a 1 km di distanza), oltre a quelle messe di volta in volta a disposizione sul territorio da enti esterni per progetti finalizzati (biblioteche, laboratori universitari, enti pubblici, istituti culturali, aziende, enti di volontariato,...)

Gli impegni economici per l'attuazione del Piano di miglioramento verranno definiti in coerenza con esso nella predisposizione del Programma annuale 2018 e 2019. Le risorse finanziarie saranno reperite dai finanziamenti statali e da fondi di bilancio, anche con l'impegno ad incrementarle mediante partecipazione a bandi progettuali.

In due momenti, a fine gennaio e a fine maggio, verrà realizzato un monitoraggio della realizzazione del Piano da parte del Nucleo interno di valutazione da condividere innanzitutto con il Collegio docenti.

### III. PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EXTRACURRICOLARE, EDUCATIVA E ORGANIZZATIVA

#### 1) PROGETTAZIONE CURRICOLARE ed ORGANIZZAZIONE DIDATTICA COMPLESSIVA

##### **a) Finalità e profili formativi**

###### **1. Le parole sono le cose**

Le cose hanno bisogno delle parole per essere dette, per significare qualcosa. Le cose non sempre trovano le giuste parole, se non c'è chi sappia selezionarle, combinarle nel modo opportuno e pertinente. La disciplina della parola è la disciplina delle cose. Chi impara il rigore del linguaggio, apprenderà a dare spessore a qualunque forma di linguaggio dovrà praticare nella propria vita così come nella propria carriera professionale.

La nostra scuola da sempre incoraggia a riflettere sulle parole, perché nel loro impiego quotidiano i nostri studenti siano consapevoli e, imparando a dare valore alle parole, imparino a dare valore alle cose di cui si occupano oggi e di cui si occuperanno domani.

###### **2. Per una formazione umanistica in senso moderno**

I ragazzi e le ragazze sono al centro del nostro progetto educativo. Da quelle ragazze e da quei ragazzi verranno, con gli anni e le esperienze di vita, le donne e gli uomini del futuro.

Noi, come scuola, lavoriamo con i ragazzi, quei ragazzi cui si propongono e con cui si sperimentano metodologie di studio, sistemi di approccio alla realtà propri tanto della cultura umanistica che di quella scientifica.

Noi come scuola crediamo ad una formazione capace di dare gli strumenti per la costruzione del proprio sé come persona, quella persona che sarà il lavoratore e il cittadino di domani, crediamo insomma ad un progetto formativo e culturale di ampio respiro per entrare nel mondo e ancor più per stare nel mondo, ma con consapevolezza

###### **3. Valore aggiunto**

Il nostro percorso formativo non si arresta alla creazione di un profilo immediatamente professionalizzante.

Il nostro valore aggiunto sta nell'adoperarsi per la formazione, prima ancora che di lavoratori e professionisti, di individui consapevoli di appartenere ad una comunità, ad una città.

Noi crediamo che *alla nostra scuola la città di Modena potrà attingere capitale umano consapevole della indispensabile modernità della cultura classica, ma anche giovani pronti ad affrontare la pratica delle lingue moderne ricchi di memoria e di consapevolezza del passato oltre che del presente.*

Noi crediamo che da queste aule potranno venire professionisti capaci di riversare il sapere linguistico, storico, filosofico, scientifico, letterario, che qui in varie forme viene proposto, in un approccio al mondo del lavoro 'umano', ossia incentrato sull'uomo, come destinatario dell'agire lavorativo, e dell'uomo, inteso come protagonista, nella sua comunità di appartenenza.

## Liceo Classico

### **Finalità**

Il **Liceo Classico**, attraverso una didattica aggiornata, capace di coniugare flessibilmente conoscenze e competenze:

- **offre** ai giovani una preparazione culturale ampia e versatile, stimolando la lettura critica della complessa realtà contemporanea con affinati strumenti di analisi letteraria, linguistica, artistica, storica e filosofica e dando un senso al passato alla luce del presente;
- **promuove**, attraverso lo studio del mondo classico e della cultura umanistica, la valorizzazione e la salvaguardia del patrimonio artistico e culturale;
- **educa** ai valori della Costituzione, della convivenza civile, interculturale e della legalità;
- **riserva**, attento all'integrazione dei saperi, particolare attenzione anche allo studio delle scienze matematiche, fisiche e naturali in vista di una preparazione completa e idonea ad ogni indirizzo universitario.

### **Profili formativi.**

Lo studente in uscita dal Liceo classico è un individuo e cittadino italiano ed europeo consapevole dei diritti e dei doveri nell'ottica della solidarietà, capace di:

- **cogliere** in profondità, con un solido bagaglio culturale e metodologico, le relazioni anche di discontinuità tra cultura classica e mondo contemporaneo in chiave simbolica e antropologica;
- **possedere** padronanza della lingua italiana e **individuare** i rapporti tra questa, le lingue classiche e moderne;
- **collocare** il pensiero scientifico all'interno di una dimensione umanistica;
- **confrontarsi** con gli altri attraverso il dialogo e l'argomentazione;
- **riflettere** criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni;
- **affrontare e risolvere**, in autonomia e costante aggiornamento, con rigore e creatività, problemi anche lontani dalle discipline studiate.

## Liceo Linguistico

### **Finalità**

Il **Liceo Linguistico**, attraverso una didattica laboratoriale, capace di coniugare diverse metodologie didattiche, favorisce lo sviluppo di conoscenze, abilità e competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa in tre lingue straniere. Il percorso del liceo linguistico si pone come obiettivo principale la formazione umana e culturale dei giovani cittadini di domani, europei e del mondo, approfondendo la cultura liceale dal punto di vista della conoscenza di più sistemi linguistici e culturali.

### **Profili formativi**

Lo studente in uscita dal liceo linguistico, oltre a possedere un complesso di conoscenze/competenze riconducibili alle finalità generali di un percorso liceale, è un individuo e cittadino italiano ed europeo capace di:

- **comunicare** in due lingue moderne a livello B2, in una lingua moderna a livello B1;
- **utilizzare** le lingue straniere in contesti sociali, professionali e disciplinari;
- **conoscere** aspetti significativi delle culture e letterature straniere e saperle valutare in una prospettiva interculturale, sul piano sincronico e su quello diacronico;
- **comprendere** criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse;

- **riconoscere** in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- **confrontarsi** con il mondo contemporaneo, aprendosi a occasioni di contatto, studio e scambio.

## **b) Quadri orari e organizzazione**

### **Liceo Classico**

	1 anno	2 anno	3 anno	4 anno	5 anno
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	5	5	4	4	4
Greco	4	4	3	3	3
Storia - Geografia	3	3			
Inglese	3	3	3	3	3
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Matematica	4	3	3(**)	2	2(***)
Fisica			1(**)	2	2
Storia			3	3	3
Filosofia			3	3	3
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze Motorie	2	2	2	2	2(***)
Religione (facoltativa)	1	1	1	1	1
<b>Potenziamento opzionale area scientifica (*)</b>		<b>(+1)</b>	<b>(+1)</b>	<b>(+1)</b>	<b>(+1)</b>
<b>TOTALE ore settimanali</b>	<b>28</b>	<b>27(28)</b>	<b>31(32)</b>	<b>31(32)</b>	<b>31(32)</b>

**(\*) Potenziamento opzionale del curriculum scientifico:** a partire dalle iscrizioni per a.s. 2018-19 sarà possibile chiedere la frequenza di un percorso di potenziamento del curriculum scientifico che prevede 1 ora aggiuntiva di Matematica al 2<sup>a</sup> e 4<sup>a</sup> anno, di Fisica al 3<sup>a</sup> anno, di Scienze al 5<sup>a</sup> anno

**(\*\*)** Le due materie Matematica e Fisica saranno insegnate in forma modulare nel corso dell'anno scolastico: nel 1° quadrimestre saranno dedicate 4 ore settimanali all'insegnamento della sola Matematica; nel 2° quadrimestre, l'orario di Matematica si ridurrà a 2 ore settimanali e verrà introdotto l'insegnamento della Fisica per altre 2 ore settimanali.

**(\*\*\*)** In alcune delle attuali classi quinte vengono svolte tre ore settimanali di Matematica e un'ora di Scienze Motorie, come variazioni al quadro orario ministeriale apportate dal Collegio dei Docenti nell'ambito della quota di autonomia riservata ai singoli Istituti.

### **INSEGNAMENTO FACOLTATIVO DELLA 2° LINGUA STRANIERA NEL GINNASIO**

Gli studenti possono chiedere di proseguire lo studio della 2° lingua straniera (francese, spagnolo, tedesco) iniziato nel corso della scuola media.

L'insegnamento della 2° lingua straniera si articola su moduli di 2 ore settimanali e si colloca in coda al normale orario scolastico (5° e 6° ora).

## Liceo Linguistico

	1 anno	2 anno	3 anno	4 anno	5 anno
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	2	2			
Storia - Geografia	3	3			
1° Lingua Straniera (INGLESE)	4	4	4(*)	4(*)	4(*)
2° Lingua Straniera	3	3	4	4	4
3° Lingua Straniera	3	3	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>
Scienze Naturali	2	2	2	2	2
Matematica	3	3	3(**)	2	2(***)
Fisica			1(**)	2	2
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze Motorie	2	2	2	2	2(***)
Religione (facoltativa)	1	1	1	1	1
<b>Potenziamento Area Umanistica</b>	<b>1</b>				
<b>TOTALE ore settimanali</b>	<b>28</b>	<b>27</b>	<b>31</b>	<b>31</b>	<b>31</b>

**N.B. LE LINGUE STRANIERE OGGETTO DI STUDIO SONO: INGLESE, FRANCESE, TEDESCO, SPAGNOLO**

*(\*) Variazione al quadro orario ministeriale approvate dal Collegio Docenti: 4 ore di inglese nel triennio*

*(\*\*) le due materie Matematica e Fisica saranno insegnate in forma modulare nel corso dell'anno scolastico: nel 1° quadrimestre saranno dedicate 4 ore settimanali all'insegnamento della sola Matematica; nel 2° quadrimestre, l'orario di Matematica si ridurrà a 2 ore settimanali e verrà introdotto l'insegnamento della Fisica per altre 2 ore settimanali.*

*(\*\*\*) Nelle attuali classi quinte vengono svolte tre ore settimanali di Matematica e un'ora di Scienze Motorie, come variazioni al quadro orario ministeriale apportate dal Collegio dei Docenti nell'ambito della quota di autonomia riservata ai singoli Istituti.*

Le lezioni si svolgono da lunedì a sabato, a partire dalle ore 8:00

Di seguito per ciascun anno di corso è riportato il tempo scuola settimanale con riferimento **all'a.s. 2018-19**

Liceo Classico		Liceo Linguistico	
Classi IV ginnasio:	28 ore	Classi I <sup>^</sup> Liceo:	28 ore
Classi V ginnasio:	27 ore	Classi II <sup>^</sup> Liceo:	27 ore
Classi I <sup>^</sup> Liceo:	31 ore (*)	Classi III <sup>^</sup> Liceo:	31 ore
Classi II <sup>^</sup> Liceo:	31 ore (*)	Classi IV <sup>^</sup> Liceo:	31 ore
Classi III <sup>^</sup> Liceo:	31 ore (*)	Classi V <sup>^</sup> Liceo:	31 ore

(\*) su base opzionale in fase di iscrizione 32 ore

I curricula verticali delle diverse discipline declinati in termini di competenze sono in corso di rielaborazione da parte dei gruppi disciplinari.

## Autonomia e flessibilità didattica

### - **Potenziamento opzionale del curriculum scientifico nel Liceo Classico**

A partire dalle iscrizioni per a.s. 2018-19 sarà possibile chiedere la frequenza in corsi che prevedono il potenziamento del curriculum scientifico con 1 ora aggiuntiva di Matematica al 2<sup>a</sup> e 4<sup>a</sup> anno, di Fisica al 3<sup>a</sup> anno, di Scienze al 5<sup>a</sup> anno.

Lo scopo è quello di supportare gli studenti nell'accesso alle lauree scientifiche, ingegneristiche e mediche che costituiscono uno sbocco numericamente significativo per i diplomati del classico e che rappresentano un'area di interesse per il territorio.

### - **Potenziamento di Inglese nel Liceo Linguistico**

Il curriculum di Inglese è potenziato aumentando le ore a 4 settimanali dal 3<sup>a</sup> al 5<sup>a</sup> anno.

### - **Lingue al Liceo Linguistico**

In ogni anno di corso le lingue studiate sono tre. A partire dalle iscrizioni per a.s. 2018-19 tra le lingue studiate oltre a **inglese, francese, tedesco** sarà introdotto **spagnolo** in alternativa a francese.

### - **Potenziamento classi iniziali da a.s. 2016-17**

#### **Classico – Matematica → *Geometria: dimostrare e argomentare***

E' previsto un **potenziamento dell'insegnamento della matematica per tutte le Prime classi dell'indirizzo classico (quarte ginnasio)**, con l'inserimento nel curriculum di **1 ora aggiuntiva settimanale di insegnamento**.

L'ampliamento dello spazio orario dedicato alla materia è finalizzato allo sviluppo non tanto di specifiche abilità operative disciplinari, quanto di **competenze logico-linguistiche trasversali**, a supporto di un metodo di studio che già nel primo biennio deve progressivamente orientarsi verso un consapevole approccio analitico e argomentativo.

#### **Linguistico – Area umanistica → *Latino: parole, cultura, storia***

Nell'indirizzo linguistico, il potenziamento sarà perseguito con l'**inserimento di 1 ora aggiuntiva settimanale nell'area umanistica per tutte le Prime classi**. La proposta nasce dalla consapevolezza che l'insegnamento del Latino in un Liceo linguistico deve essere cosa diversa dalla proposta metodologica e dalle finalità didattiche che indirizzano lo studio della medesima disciplina al Liceo classico.

Siamo convinti che *non* ci si possa limitare solo ad un ridimensionamento dei contenuti dettato dal ridotto monte orario che si dedica a questa disciplina nell'indirizzo linguistico. E' nostra convinzione però *non* ci si possa muovere solo nella direzione di un ridimensionamento quantitativo e conseguentemente qualitativo della conoscenza.

La nostra riflessione prende atto delle trasformazioni introdotte nell'insegnamento del latino nel Liceo linguistico dall'ultima riforma della scuola che impediscono di prolungarne lo studio nella prospettiva di una acquisizione più articolata del patrimonio grammaticale e della tradizione letteraria. Tuttavia riteniamo che l'apprendimento di una lingua come il latino sia non solo uno specifico del nostro Istituto, in quanto per tradizione scuola a vocazione 'classica', ma soprattutto possa essere una opportunità culturale, un valore aggiunto per i nostri studenti: non fattore

divergente, ma percorso assolutamente coerente con quella che può essere il profilo di un indirizzo linguistico.

La proposta che rivolgiamo ai nostri futuri studenti e alle loro famiglie si articola dunque in modo da fornire un necessario ed imprescindibile inquadramento delle conoscenze morfologico-sintattiche di base, in linea con quanto già prevedono le direttive ministeriali.

Intendiamo però arricchire questo percorso con moduli integrativi riconducibili all'ora di potenziamento. Moduli che avranno la finalità di abituare gli studenti a pensare alla Lingua (non solo al Latino, pur se da esso si prenderanno le mosse) non come un sistema rigido, dato e non modificabile, ma come un sistema fluido, le cui strutture sono capaci di adattarsi ai parlanti, alle loro condizioni materiali, sociali e alle loro esigenze di pensiero. In questo troverà uno spazio prevalente il lavoro sul **lessico**; è infatti il patrimonio lessicale quello su cui meglio si può misurare la capacità di una lingua di sapersi modificare in relazione agli ambiti d'uso, ai parlanti e ai loro registri linguistici.

L'esito di questa riflessione sulla storia della lingua (dal latino ai suoi eredi più diretti, le lingue neolatine e alle relazioni con altre famiglie linguistiche) deve tradursi in un incremento della capacità di riflessione sugli strumenti comunicativi in un'ottica di confronto (lingue diverse vuol dire popoli diversi), nonché di accrescimento della consapevolezza culturale (lingue diverse vuol dire culture/mentalità diverse): prerogative queste necessarie per un approccio non meramente strumentale ma ragionato e articolato alle lingue moderne che i nostri studenti si apprestano a perfezionare nel Triennio e che li aprirà ad una cittadinanza veramente europea.

#### - **Corso ESABAC nel Liceo Linguistico**

In base all'accordo sottoscritto il 24/2/09 dai ministeri educativi italiano e francese, gli studenti conseguono **due diplomi** a partire da un solo esame: il **diploma italiano di Esame di stato (ESA)** e il **Baccalauréat francese (BAC)**

Il piano degli studi della scuola italiana è integrato con specifici insegnamenti a partire dal Terzo anno di corso. Conformemente agli accordi, il curriculum prevede lo studio, a livello approfondito, della lingua e della letteratura francese (almeno 4 ore settimanali per ogni anno del secondo biennio e dell'ultimo anno) e di una disciplina non linguistica (DNL) insegnata in lingua francese (2 ore per ogni anno del secondo biennio e dell'ultimo anno). **Storia** è per tutti la disciplina non linguistica oggetto di studio. Per tutte le altre materie gli allievi seguono i programmi comuni.

L'esame di stato in Italia è integrato con una **quarta prova scritta** di Lingua e letteratura francese e di Storia. Le competenze relative alla lingua e letteratura francese sono verificate anche in sede di colloquio.

Il diploma di Baccalauréat, rilasciato dallo Stato francese in seguito al superamento dell'esame specifico ESABAC, ha pari valore a quello che si consegue nelle istituzioni scolastiche francesi. Il diploma consente l'accesso agli istituti di insegnamento superiore francesi di tipo universitario e non, alle condizioni previste dalla legislazione francese.

#### - **Potenziamento curriculum quinquennale di Matematica**

Come previsto dalla normativa, le istituzioni scolastiche possono esercitare l'autonomia didattica necessaria per regolare flessibilmente i tempi di insegnamento e svolgimento delle discipline nel modo più adeguato al tipo di studi; dall'altro di distribuire i tempi di insegnamento in modo diverso



dalla tradizionale sequenzialità del programma da svolgere, al fine di potenziare insegnamenti obbligatori in chiave funzionale e propedeutica.

In tale quadro normativo si inseriscono le variazioni del quadro orario ministeriale e finalizzate al potenziamento del curricolo quinquennale di Matematica:

- **l'organizzazione modulare degli insegnamenti di Matematica e Fisica, nel corso del Terzo anno**, consente di concentrare nel primo periodo lo sviluppo di tutti i temi della Matematica che risultano propedeutici alla Fisica, anticipando, in questa stessa fase, tutti gli elementi di Fisica che nel modo più diretto e naturale si collegano al programma di Matematica; la Fisica infatti continuamente si interseca con la Matematica e fornisce l'opportunità di contestualizzare i problemi e le esigenze di formalizzazione dei dati in un ambiente più ricco e più ampio rispetto a quello della sola geometria, e offre inoltre efficaci modalità di controllo della effettiva comprensione dei modelli matematici valutando la capacità di tradurli nelle definizioni fisiche. Si ritiene, in tal modo, di avere elaborato una strategia di insegnamento che ottimizza i tempi ma al tempo stesso risponde pienamente agli statuti epistemici delle due discipline, in un percorso che valorizza i reciproci e fecondi sconfinamenti, superando nella pratica didattica artificiose e antistoriche barriere di separazione.

- **per gli indirizzi classico e linguistico del ex Muratori**, come deliberato dal Collegio dei Docenti in data 25-02-2010, è prevista una **variazione di orario settimanale effettuata nell'ultimo anno di corso, con un'ora in più di Matematica e una in meno di Scienze motorie**. Tale variazione nasce dalla necessità di fornire conoscenze e competenze adeguate sui principali temi dell'Analisi Matematica, non solo in quanto imprescindibili prerequisiti per i numerosi studenti che al termine del percorso liceale optano per studi in ambito scientifico, economico, tecnologico, ma anche per l'intrinseca rilevanza epistemologica che questi temi assumono in relazione all'interazione fra il linguaggio, i modelli e i processi della matematica rispetto allo sviluppo del pensiero moderno;

### **c) CLIL e Alternanza scuola-lavoro**

All'interno dei DPR 89/2010 di riordino dei Licei e della Legge 107/2015 uno spazio significativo è attribuito a due strategie didattiche inserite nel curricolo ordinario del triennio, che costituiscono un cambiamento di paradigma culturale:

- l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica secondo la metodologia CLIL (*Content and Language Integrated Learning*),
- l'alternanza scuola-lavoro per una durata complessiva di 200 ore nel triennio

#### **CLIL**

La metodologia CLIL rappresenta una strategia didattica che intende supportare negli studenti **l'apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera veicolare**, utilizzando un **approccio didattico attivo e di coinvolgimento dei ragazzi**

Nel corso del triennio di liceo linguistico e nell'ultimo anno del liceo classico parte di una disciplina non linguistica viene insegnata in lingua inglese, o anche in lingua francese nel caso del linguistico e in particolare nel corso ESABAC. Le discipline coinvolte a seconda delle varie classi sono: storia, storia dell'arte, fisica, matematica, scienze.

Le azioni che accompagnano l'introduzione del CLIL sono:

- costituzione del team CLIL, composto dai docenti di discipline non linguistiche, da uno o più docenti di lingua straniera, affiancati eventualmente da un conversatore di lingua straniera, finalizzata allo scambio e al rafforzamento delle reciproche competenze.

- coinvolgimento attivo dei Dipartimenti e dei Consigli di Classe nelle fasi di progettazione ed implementazione dell'insegnamento della DNL in lingua straniera.
- promozione di fattive sinergie tra i docenti di LS e di DNL al fine di progettare percorsi condivisi e pienamente rispondenti ai bisogni formativi degli studenti.

### **Alternanza scuola-lavoro**

L'adozione della metodologia dell'alternanza scuola – lavoro in un liceo ha, accanto agli obiettivi specifici collegati ai singoli progetti, una **forte valenza orientativa e di formazione della persona**. L'esperienza di differenti contesti lavorativi aiuta i ragazzi a riflettere su possibili scelte di vita e di lavoro e a individuare percorsi di studio post – diploma adeguati alle proprie aspirazioni e potenzialità; inoltre, sperimentare il mondo del lavoro implica lo sviluppo di competenze sociali, come l'assunzione di responsabilità, la capacità di lavorare in squadra, il rispetto del contesto ambientale ecc. Senza contare infine, che il paradigma dell'Alternanza introduce un **proficuo scambio tra competenze teoriche**, fortemente valorizzate in un contesto liceale, ed **abilità pratico – organizzative**, che maturano in un contesto lavorativo.

L'Alternanza Scuola lavoro si basa sull'intreccio tra scelte educative della scuola, fabbisogni formativi degli studenti, esigenze e risorse del territorio: è dunque indispensabile che la nostra scuola si doti di un **Comitato scientifico** che abbia funzione di raccordo tra queste diverse istanze e che, come previsto dalla normativa, sia di supporto nella progettazione, realizzazione e monitoraggio dei percorsi. La consulenza e l'attività del Comitato **aiuteranno la scuola a esercitare un ruolo più attivo nei confronti del mondo "esterno"**, attraverso una maggiore integrazione con le istituzioni, gli enti, le aziende del territorio, come auspicato dal piano di miglioramento.

#### La scuola ha individuato le proprie priorità nel:

- Valorizzare la capacità degli studenti di esercitare un ruolo cognitivo attivo nello sviluppo di competenze trasversali
- Potenziare le competenze europee: matematico-scientifiche, logiche, digitali, civico-sociali, di spirito di iniziativa, di consapevolezza culturale

Entrambe queste priorità sono fortemente sviluppate dalle esperienze di alternanza

#### Risorse.

- Risorse umane: è necessario allargare le competenze di progettazione e realizzazione di percorsi di alternanza a un'équipe di docenti della scuola, referenti per le diverse tipologie di esperienza di stage e di sostegno al lavoro dei coordinatori di classe. Questi docenti del triennio potranno partecipare a specifici corsi di formazione e aggiornamento e consolidare e potenziare i contatti con il personale esperto di enti e aziende per elaborare progetti condivisi
- Risorse finanziarie: è opportuno accedere ai finanziamenti dedicati a progetti di Alternanza, stanziati dal Miur o dalla Regione o dalla Comunità europea.

#### Il piano di lavoro.

Il progetto della scuola prevede attività organizzate secondo un'idea di percorso triennale coerente e nello stesso tempo vario e articolato, secondo le indicazioni ministeriali. Ogni anno sarà caratterizzato da uno specifico ambito di intervento, così da offrire a tutti gli studenti esperienze diverse. La scansione prevista è la seguente:

- A. I anno: attività presso strutture e organizzazioni del terzo settore; attività all'estero

- B. Il anno: esperienze di ricerca e pratica operativa presso aziende, ordini professionali, istituti di ricerca universitari, enti culturali, strutture sanitarie, istituzioni del territorio; attività all'estero
- C. III anno: esperienze di ricerca e sviluppo nei settori culturali, linguistici, legati alla finanza, all'energia con la collaborazione di docenti universitari ed esperti aziendali.

Queste attività esterne all'ambiente scolastico verranno integrate da ore di formazione su alcuni temi.

- Formazione sulla sicurezza
- Conoscenza della realtà sociale del territorio e dei suoi bisogni
- Aspetti giuridici ed economici del mondo del lavoro
- Contributi disciplinari in orario curricolare
- Rendicontazione delle esperienze svolte attraverso redazione di diari di bordo, report, attività di confronto tra pari, monitoraggi

Ogni anno le classi saranno impegnate per un totale di circa 70 ore

Si sta individuando la modalità per potere intraprendere anche percorsi di alternanza all'estero tramite progetti specifici

#### **d) Piano Nazionale Scuola Digitale**

**La situazione del digitale nel Liceo.**

##### **Strumenti.**

Nella sede di via Cittadella sono presenti due laboratori, due aule risorse per studenti disabili dotata di diversi PC e di una LIM. Ogni aula è dotata di PC e connessione Internet. Nella sede di via Cavour sono presenti due laboratori e aule attrezzate per la disabilità. E' quasi completata la dotazione di strumenti multimediali (proiezione, interattività, audio/video) per ciascuna delle 61 aule di lezione, creando una situazione di laboratorietà diffusa.

E' entrato pienamente a regime il registro elettronico, sia di classe che personale, per consultare voti e assenze, ricevere comunicazioni via web, prenotare appuntamenti con i docenti.

La scuola ha da poco avviato un forte impegno per reperire finanziamenti dalla partecipazione a bandi (PON, MIUR, Fondazioni,..).

Nel corso dell'a.s. 2016/17 sono stati presentati n. 6 PON – FSE:

1. Alternanza scuola – lavoro
2. Patrimonio culturale, artistico e paesaggistico
3. Integrazione e accoglienza
4. Orientamento
5. Educazione all'imprenditorialità
6. Cittadinanza e creatività digitale

Grazie ai PON-FESR per la scuola "Avviso finalizzato alla realizzazione, all'ampliamento o all'adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN" e "Realizzazione di ambienti digitali" il Liceo ha ampliato la rete wifi di supporto alla didattica e acquistato diversi monitor interattivi e non, oltre a videoproiettori.

È stata avviata la procedura per installare in ogni aula della sede Cittadella e della sede Cavour una LIM o un videoproiettore interattivo.

Il Liceo, con tali dotazioni è in grado di:

- soddisfare una richiesta di didattica più interattiva avvicinandosi alle esigenze delle nuove generazioni;
- mettere a disposizione esperienze di didattica laboratoriale nuova;
- mettere a disposizione degli allievi maggiori risorse in tempo reale;
- offrire agli alunni del Liceo l'opportunità, le risorse e gli strumenti tecnologici per veicolare al meglio i saperi di indirizzo;
- offrire agli studenti l'utilizzo delle nuove tecnologie per raggiungere traguardi positivi;
- facilitare la comunicazione, la ricerca e l'accesso alle informazioni e alle risorse;
- favorire l'apprendimento nel caso di studenti con difficoltà di vario tipo (DSA, disabilità, scuola in ospedale);
- condividere software didattici usufruibili on line;
- favorire una cultura aperta alle innovazioni e alla collaboratività attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici.

Sono state allestite postazioni informatiche per studenti e docenti per l'accesso ai dati e, grazie al potenziamento della wifi, in un numero sempre maggiore di classi gli studenti possono seguire le lezioni con i propri dispositivi mobili.

E' appena stata ottenuto l'accreditamento per le GAFE (Google App For Education) con le quali si intende realizzare una didattica sempre più innovativa nella quale gli studenti possano esercitare un ruolo cognitivo attivo anche grazie alle tecnologie

### **Competenze e contenuti**

Sono utilizzate nell'ambito delle diverse discipline, rispettando la libertà di insegnamento dei singoli docenti, varie metodologie didattiche: didattica per problemi, debate, flippedclassroom, cooperative learning, etc.

Attualmente, molti docenti, nella loro pratica didattica, tenendo conto delle caratteristiche di ciascuna disciplina, utilizzano:

- strumenti digitali per la condivisione di materiali con le classi (ad esempio: registro elettronico, classe virtuale Moodle, Zanichelli, Padlet....)
- strumenti per la produzione di contenuti didattici (Prezi, elaborazione di video, dispense digitali, strumenti di presentazione)
- strumenti per la fruizione di contenuti digitali (ad esempio visione di filmati su Youtube in varie lingue e nelle diverse discipline)
- software di geometria dinamica (Geogebra, Desmos)
- media education (ad es. Information literacy, utilizzo consapevole dei dizionari online, attendibilità delle fonti ricerca di informazioni testuali in un database)

- test online (a scelta multipla, a completamento, a risposta aperta) e moduli online per la raccolta dei dati
- software per elaborazione testi, immagini e video.

Nel corso dell'a.s. 2016/17 sono stati avviati numerosi progetti che hanno coinvolto le nuove tecnologie digitali, favorendo l'acquisizione di competenze trasversali degli studenti.

A titolo di esempio si possono citare il concorso Soggettivamente, le esperienze di booktrailer, le Romanae Disputationes, le conferenze di Arte e Cinema, le iniziative proposte in occasione della Notte del liceo Classico e della Notte Bianca, Concorso E- R School of Food, i progetti ponte con la scuola media, giornalino del Muratori San Carlo, Digital Humanities, esperienze di alternanza scuola – lavoro, Repubblica@scuola, Comix Games 2016, Progetto Clip Festival della Filosofia, progetto Migranti, il seminario su *Information literacy*, il seminario su *Easy coding*, la partecipazione a Ragazze Digitali” e tanti altri progetti ampiamente documentati nella sezione “Attività” del sito del Liceo.

### **Formazione**

Alcuni docenti hanno partecipato a corsi di formazione sull'uso delle nuove tecnologie nella didattica e hanno realizzato tutorial in modo autonomo.

Diversi docenti hanno seguito la Summer School su “Competenze digitali e nuovi ambienti”.

I componenti del team per l'innovazione e l'animatore digitale hanno partecipato alle formazioni “Soluzioni per la didattica digitale integrata – Corso PON” e “Disegnare e accompagnare l'innovazione digitale – Corso PON”, “Strategie per la didattica digitale integrata” nel periodo marzo – maggio 2017.

Nel corso dell'a.s. 2017/18 sono state avanzate le seguenti proposte di formazione:

Per i DOCENTI:

- Information Literacy
- Google App

Per gli STUDENTI:

- Information Literacy, 2 h al secondo anno e 2 h al quarto anno, in collaborazione con la Fondazione San Carlo
- Elaborazione testi, 2h secondo anno (con la collaborazione di docenti interni)
- Elaborazione dati, 2h secondo anno (con la collaborazione di docenti interni)
- Booktrailer, 2h primo anno in collaborazione con la Biblioteca Delfini
- Transcoding, 2h secondo anno (con la collaborazione di docenti interni)
- Trailer, 2h terzo anno (con la collaborazione di docenti interni)
- Presentazioni, 2h terzo anno (con la collaborazione di docenti interni)

Gli studenti sono anche coinvolti in moltissimi progetti del Liceo che coinvolgono il digitale (cfr. progetti).

## **e) Integrazione e BES, area dell'inclusione**

Il Liceo accoglie ormai da anni ragazzi disabili che, per gli Accordi Distrettuali delle scuole superiori di Modena e Provincia, sono per la maggior parte in situazione di gravità, studenti cioè che per caratteristiche proprie sono in grado di seguire un percorso basato su una programmazione non riconducibile ai programmi ministeriali (programmazione differenziata) utile al conseguimento di un certificato delle competenze acquisite, utilizzabile come “credito formativo” per la frequenza di corsi professionali (art. 312 e seguenti del DL.vo n. 297/94), ma anche alunni che seguono un percorso basato su una programmazione riconducibile agli obiettivi minimi e conforme alle linee guida e indicazioni ministeriali ossia in grado di raggiungere diploma di qualifica o di maturità (art.15 comma 3 dell’O.M. n.90 del 21/5/2001).

Ciò definisce le modalità di inclusione messe in atto dall’Istituto:

- la scuola fornisce all’alunno la cornice di contenimento di disabilità gravi (spazi attrezzati, personale qualificato ed ausili specifici);
- la scuola fornisce la possibilità di relazioni corrette tra pari e tra docenti e discente per mantenere un clima di benessere costante che favorisce la reciprocità, che deve perdurare per tutto il ciclo di studi.

Durante l’anno scolastico 2016-2017 si è concretizzata la fusione dei due licei Muratori e San Carlo che ha dato vita ad un’unica realtà scolastica il Liceo Muratori – San Carlo: è stata un’unione determinante anche per l’area dell’inclusione perché entrambe le scuole vantavano una bella tradizione e le famiglie si sono sempre più affidate alla professionalità e alle competenze del gruppo del sostegno anche se non è stato assolutamente facile poter offrire una medesima offerta formativa pur mantenendo l’identità di entrambe le scuole. E’ stata una sfida per entrambe le sedi che, dopo iniziali difficoltà, hanno trovato il giusto equilibrio per costruire un gruppo dell’inclusione sempre più attivo e sinergico: docenti di sostegno, docenti curricolari, educatori PEA e tutor sono parte integrante di questo grande processo di coesione.

Il Liceo presenta le caratteristiche di un “ambiente protetto”:

- gruppo stabile di docenti specializzati ed educatori qualificati;
- classi di studenti educati e attenti, pronti ad accogliere compagni con difficoltà;
- gruppo di docenti di ruolo che da anni collaborano con il gruppo di sostegno.

Il Liceo Muratori-San Carlo, tradizionalmente votato allo studio di discipline umanistiche e linguistiche utili ad intraprendere un percorso universitario, conosciuto a livello cittadino come scuola di eccellenza, ha da quel momento raccolto la sfida di rinnovamento e di apertura alla diversità, trasformandosi di anno in anno. L’ambiente di studio e di lavoro si distingue per l’impegno degli insegnanti e della Dirigenza a promuovere comportamenti improntati al rispetto reciproco, attraverso la condivisione delle regole fondamentali per il vivere civile, e per la sensibilità e la disponibilità degli studenti ad accogliere tali sollecitazioni. Proprio gli studi classici rappresentano in questo una risorsa, poiché da sempre sono veicolo di principi e valori “umani”.

Il Liceo Muratori – San Carlo:

- riconosce la validità delle indicazioni ministeriali in materia e ritiene doveroso procedere alla redazione ed all'applicazione di un piano di inclusività generale da ripresentare annualmente in relazione alla verifica della sua ricaduta e alla modifica dei bisogni presenti;
- ritiene che, nella programmazione e nell'effettuazione del percorso, l'indicazione didattica verso la personalizzazione dei percorsi educativi debba rispettare la peculiarità di approccio, metodo /stile e livello di apprendimento propri di ogni studente;
- precisa che, proprio nel rispetto dell'individualità e delle sue caratteristiche, si deve operare nella programmazione e nell'effettuazione del percorso.

<b>Rilevazione dei BES presenti: a.s. 2016-2017</b>	<b>n°</b>
▪ disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ minorati vista	-
➤ minorati udito	-
➤ Psicofisici	27
▪ disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	17
➤ ADHD/DOP	-
➤ Borderline cognitivo	-
➤ Altro	-
• svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	13
➤ Linguistico-culturale	10
➤ Disagio comportamentale/relazionale	43
➤ Altro	
Totali	110
% su popolazione scolastica	8,8%
N° PEI redatti dai GLHO	27
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	21
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	4

<b>Rilevazione dei BES presenti (dati in fase di aggiornamento): a.s. 2017-2018</b>	<b>n°</b>
▪ disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ Iscritti	23

➤ Nuovi ingressi	9
<b>Totali</b>	<b>32</b>
▪ DSA	
➤ Iscritti	17
➤ Nuovi ingressi	4
<b>Totali</b>	<b>21</b>

### ADEGUAMENTO DEI PROCESSI DI INSEGNAMENTO AI BISOGNI EDUCATIVI DELL'ALUNNO DISABILE:

Per ogni alunno disabile, i C.d.C. approntano un programma di studi individualizzato (**PEI**) che, partendo dalle capacità cognitive testate, rimane il più possibile aderente ad alcuni contenuti disciplinari delle rispettive classi di inserimento consentendo all'alunno di partecipare attivamente alle lezioni in classe. Per questo motivo, è soprattutto la metodologia di insegnamento che i docenti curricolari concertano con i colleghi di sostegno, modulandola sulle caratteristiche dell'alunno: vengono organizzati lavori per piccolo gruppo con i pari (produzione di cartelloni, *power point*, mappe concettuali, ricerca di immagini in rete, ecc); il docente curricolare utilizza un lessico semplificato nella spiegazione dei contenuti; dove è possibile, viene utilizzata la *Lim* che, con il *touch screen*, consente all'alunno disabile di toccare lo schermo senza bisogno di sfogliare o aprire/chudere il quaderno per sostenere un dialogo con il proprio docente o un'interrogazione di gruppo. Inoltre, da alcuni anni, viene applicato il **metodo ABA** all'interno della CAA (**Comunicazione Aumentativa Alternativa**): utilizzato nell'ottica di fornire uno strumento di Comunicazione Aumentativa e Alternativa allo studente che presenta gravi compromissioni dell'asse della comunicazione con totale o parziale assenza di linguaggio verbale con il metodo *PECS* (*Picture Exchange Communication System* ovvero Sistema di Comunicazione mediante Scambio per Immagini). Tale sistema punta allo sviluppo della Comunicazione Funzionale e della Comunicazione come scambio sociale, attraverso un programma di apprendimento a piccoli passi. Basato sull'uso di 'rinforzi', ha come obiettivo quello di incoraggiare la spontaneità e l'iniziativa dell'alunno nella comunicazione: lo strumento ideale per rispondere alle esigenze dello studente, ossia un sistema di comunicazione basato sullo scambio di immagini tra interlocutori che si avvale del supporto costante di due software *Symwriter* e *Boardmaker*. Il risultato di questo processo è un apprendimento di alto livello che incoraggia l'indipendenza e la cooperazione, migliora e rafforza il comportamento di comunicazione a casa, scuola e comunità. L'introduzione di un sistema di comunicazione aumentativa alternativa permette una comunicazione funzionale da parte dell'alunno con difficoltà, con ripercussioni positive in diverse aree dello sviluppo: comunicazione, interazione sociale, con un effetto di diminuzione dei comportamenti problematici.

Dove sono esclusi alcuni contenuti delle discipline, o addirittura intere discipline (es. greco, latino, filosofia), la programmazione individualizzata viene orientata alla valorizzazione delle abilità per lo sviluppo ed il potenziamento delle autonomie personali, sia da un punto di vista cognitivo, sia dal



punto di vista delle competenze, attraverso la partecipazione ad attività di integrazione nel gruppo dei compagni disabili.

Il tema dell'autonomia è molto importante, tenendo conto che dal triennio di frequenza il Liceo organizza, con i referenti della NPI-ASL di Modena e del Comune, il progetto di alternanza scuola/extrascuola per l'addestramento lavorativo e, in generale, per il futuro di vita del ragazzo con disabilità.

In questa prospettiva, il Liceo organizza e destina agli alunni disabili specifici progetti :

- progetto "Attività motoria in piscina" presso la piscina comunale Dogali a Modena. Il progetto nasce dall'esigenza di attivare le capacità motorie negli alunni che non praticano abitualmente uno sport. L'acqua offre il vantaggio di togliere il problema del peso della gravità, quindi di alleggerire il corpo e rendere i movimenti più facili. Inoltre, in acqua i ragazzi riescono a giocare tra loro, con palle, tubi colorati, ecc., coordinati dall'istruttore;
- progetto "Cucina": progetto volto a creare un setting didattico stimolante che possa influire positivamente sui ragazzi facilitandone l'apprendimento. Gli studenti disabili preparano semplici ricette. L'attività è preceduta dall'acquisto degli ingredienti utili nel supermercato vicino alla scuola: monitorati dagli insegnanti, dovranno gestire il denaro a disposizione in modo consapevole. Ogni settimana, a turno, i ragazzi portano a scuola una ricetta che viene realizzata all'interno del laboratorio e conseguentemente trascritta al computer corredandola di immagini per la realizzazione finale di un ricettario. Durante la fase operativa ai ragazzi, divisi in tre gruppi, viene assegnato un ruolo (es. dosare, mescolare, impastare...). Al termine della preparazione e dell'eventuale cottura, i ragazzi degustano il prodotto finito e lo offrono, durante la ricreazione, a tutti gli insegnanti nello spazio bar al primo piano della scuola. In occasioni particolari, in prossimità delle festività (es. Natale, Pasqua, Festa mamma e papà...) alcuni ragazzi disabili organizzano una bancarella dove mettono in vendita dolci da loro preparati e confezionati.
- progetto disabili e sport: offre ai ragazzi la possibilità di socializzare con i pari; il gruppo rappresenta infatti uno stimolo a mettersi in gioco e a dimostrare ciò di cui si è capaci. Il progetto, inoltre, permette ai ragazzi di svolgere un'attività ludico-motoria alla loro portata per esercitare l'orientamento spazio-temporale e per rafforzare consapevolezza e controllo corporei.
- progetto inform@tico: crea un ambiente in cui i ragazzi possano lavorare con serenità; stimola la curiosità e il lavoro in autonomia; utilizza le nuove tecnologie per il gioco ma anche per l'apprendimento delle discipline e l'acquisizione di informazioni.
- progetto creativo: stimola la creatività con la realizzazione di manufatti; rendere i ragazzi consapevoli della gestione, dell'organizzazione e degli acquisti dei materiali.

Gli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati sono monitorati con regolarità tramite verifiche orali e scritte, che l'alunno disabile svolge in classe in concomitanza di quelle dei compagni. La verifica avviene di solito alla fine del trimestre e pentamestre, ma il PEI può essere aggiornato ogni volta che il C.d.C. ne ravvisa la necessità.

#### ATTIVITA' DI INCLUSIONE NEL GRUPPO DEI PARI

Oltre ai momenti giornalieri di frequenza in classe previsti dal PEI, il Liceo Muratori-San Carlo presenta nel POF di istituto due progetti di inclusione, che coinvolgono tutti gli studenti della scuola:

- Progetto "studenti – tutor"

coinvolge gli alunni del triennio dell'Istituto con durata annuale

**Obiettivi :**

*per l'alunno disabile:*

- avere ulteriori occasioni di relazione con i coetanei durante e oltre alle lezioni in classe;
- imparare a relazionare con coetanei senza la mediazione degli adulti di riferimento;
- imparare a riconoscere nel gruppo dei pari una risorsa per la risoluzione di problemi;
- sviluppare una maggiore consapevolezza delle regole delle interazioni sociali (rispetto del turno di parola, adozione di un registro comunicativo e di un atteggiamento adeguati, rispetto delle consuetudini comunicative in fatto di tempi e spazi dell'interazione)
- acquisire una maggiore consapevolezza nella partecipazione a momenti caratterizzanti la vita scolastica (p.es. ricreazione, assemblee d'istituto, entrata ed uscita da scuola, attività pomeridiane, visite e viaggi d'istruzione) e nelle interazioni sociali;

*per gli studenti-tutor:*

- acquisire una sensibilità responsabile nei confronti del compagno con bisogni speciali;
- acquisire gli elementi di conoscenza delle caratteristiche del compagno necessari per un approccio corretto sia dal punto di vista relazionale sia da quello cognitivo (aiuto al rispetto del turno di parola, all'adozione di un registro comunicativo e di un atteggiamento adeguati, al rispetto delle consuetudini comunicative in fatto di tempi e spazi dell'interazione).

**Mansioni/tipo :**

- assistenza durante le ore di educazione fisica;
- assistenza durante le ore di materie in cui l'alunno disabile è solo in classe (controllo materiale, appunti dalla lavagna, ecc.);
- trasmissione di informazioni e comunicazioni (consegna di eventuali circolari o scrittura di avvisi sul diario, di entrate posticipate, uscite anticipate, cambiamenti di materia o di orario, avvisi e circolari, richieste di autorizzazioni o raccolte di denaro);
- affiancamento durante assemblee di classe e di istituto o in occasione della temporanea assenza dell'insegnante;
- affiancamento durante visite o viaggi di istruzione (sedersi di fianco a lui durante il viaggio in pullman o in treno; affiancarlo durante i pasti; condividere la stanza d'albergo in caso di pernottamento; ecc.);
- eventuali uscite e ritrovi di classe.

Al termine dell'anno scolastico, il Liceo attribuisce un credito scolastico allo studente-tutor.

➤ Progetto "doposcuola"

basato sul modello della didattica "*Peer to peer education*" ("educazione tra pari"), cioè il servizio di assistenza allo studio svolto da un *team* di studenti tutor preparati e di maggiore

età a vantaggio dei compagni con difficoltà coinvolge tutti gli alunni del triennio dell'Istituto (non solo quelli della classe dell'alunno disabile)

**Obiettivi generali:**

- offrire ai ragazzi disabili un'ulteriore occasione di relazione con i coetanei oltre all'orario curricolare di classe
- sostenere l'efficacia dell'apprendimento
- offrire a tutti gli allievi dell'istituto occasioni di incontro e conoscenza dei compagni più svantaggiati, occasioni che rappresentano un arricchimento nella loro crescita come persone

**Obiettivi specifici:**

*per gli alunni disabili:*

- imparare a relazionarsi con coetanei senza la mediazione degli adulti di riferimento;
- imparare a riconoscere nel gruppo dei pari una risorsa per la risoluzione di problemi;
- provare piacere nello stare in gruppo;
- aumentare la chance di successo formativo;
- acquisire una maggiore autonomia nello svolgimento dei compiti pomeridiani;

*per gli studenti-tutor:*

- acquisire una sensibilità responsabile nei confronti dei compagni con bisogni speciali;
- acquisire gli elementi di conoscenza delle caratteristiche dei compagni necessari per un approccio corretto, sia dal punto di vista relazionale sia da quello cognitivo;
- trovare strategie utili al compagno per studiare (es: mappe concettuali, parole-chiave, immagini da internet);
- assumere questo impegno per un certo lasso di tempo.

Al termine dell'anno scolastico, il Liceo attribuisce un credito scolastico allo studente-tutor.

Il Liceo Muratori – San Carlo ha sempre dato importanza al ruolo delle famiglie nel progetto di vita dei propri figli. In accordo con la famiglia vengono individuate, infatti, le modalità e le strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire il pieno sviluppo delle potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti dalla normativa vigente.

Negli anni si è lavorato per instaurare con le famiglie un rapporto di collaborazione, per ascoltare e per capire quali siano i loro bisogni, per promuovere la costruzione di rapporti di fiducia e per sostenere il ruolo attivo del genitore nella vita scolastica.

## Altri servizi

Sono stati attivati diversi servizi atti a garantire e sostenere un progetto attivo di inclusione:

- Servizio di Istruzione domiciliare viene attivato per gli alunni impediti alla frequenza scolastica per un periodo superiore a 30 giorni a causa della malattia ed è finalizzato ad assicurare il reinserimento dell'alunno nella classe di appartenenza. Si connota come una particolare modalità di esercizio del diritto allo studio, che consente agli alunni già ospedalizzati di continuare a casa il proprio processo di apprendimento, usufruendo di forme di flessibilità e personalizzazione. Nell'anno scolastico 2016/2017 sono stati seguiti nei progetti di istruzione domiciliare n. 6 studenti (di cui n. 2 disabili). Il personale docente ha svolto lezione presso le strutture ospedaliere o paraospedaliere e ha svolto delle video lezioni in classe con l'utilizzo di Skype. Le iniziative realizzate hanno consentito di dare riscontro totale e positivo a tutte le richieste di istruzione domiciliare.
  
- Sportello d'ascolto Zona Franca: è stato attivato a partire da martedì 8 Novembre 2016 in seguito ad una breve presentazione nelle classi prime della sede di Via Cittadella e in quella di Via Cavour. Il servizio di sportello è rimasto aperto settimanalmente tutti i martedì dalle ore 12,00 alle 14,30 presso la sede di via Cittadella e tutti i mercoledì dalle 12 alle 14,30 nella sede Cavour. In diverse occasioni gli orari di apertura hanno subito delle variazioni per venire incontro alle richieste di docenti e genitori. Le ore di sportello svolte per l'anno scolastico 2016/2017 sono state 130 ore complessive, alcune delle quali svolte presso la sede del Ceis in via Toniolo 125, per poter accogliere richieste di genitori che non avevano la possibilità di accedere ai colloqui negli orari di apertura allo sportello scolastico. Le persone che hanno avuto accesso allo sportello sono state 66, oltre a 6 interventi con il gruppo classe, suddivise nel seguente modo:
  - - Sede Cittadella: 9 studenti, 5 genitori, 2 docenti.
  - - Sede Cavour: 34 studenti, 7 genitori, 9 docenti

I colloqui svolti sono stati 120 ed hanno avuto una durata compresa tra i 45 ed i 60 minuti. La maggior parte dei colloqui con gli studenti sono stati svolti in seguito ad un invio autonomo, alcuni studenti hanno invece frequentato il servizio su consiglio dei professori che hanno avuto modo di presentare le problematiche di questi adolescenti anche direttamente con la psicologa. Le conversazioni con gli insegnanti in merito agli studenti problematici si sono svolte al di fuori degli orari specifici di colloquio dedicati esclusivamente agli studenti ed alle famiglie. Le tematiche più frequentemente trattate con gli studenti hanno riguardato i processi evolutivi e di costruzione della propria identità. Spesso gli argomenti erano attinenti alla sfera emotiva e relazionale: in alcuni casi coinvolgevano i rapporti familiari, più spesso i rapporti tra pari dentro o fuori dalla scuola e in altri casi problematiche nelle relazioni sentimentali. Per alcuni ragazzi la difficoltà nello svolgimento dei compiti di sviluppo caratteristici dell'età adolescenziale ha portato ad un conseguente peggioramento delle prestazioni scolastiche e dell'impegno personale verso il proprio progetto. In alcuni casi dinamiche scolastiche competitive hanno creato stati d'ansia e di inadeguatezza nei ragazzi che hanno chiesto un colloquio per trovare strategie utili per affrontare queste situazioni. Rispetto al supporto alle famiglie, le tematiche che hanno portato i genitori a richiedere un colloquio sono state sempre inerenti a preoccupazioni genitoriali in merito allo stato di benessere personale dei figli e ad eventuali dinamiche

conflittuali presenti nel gruppo classe. In alcuni casi inoltre una separazione conflittuale tra i coniugi ha portato a richiedere un confronto sulla gestione della genitorialità. Su richiesta dell'insegnante referente del progetto e del consiglio di classe sono state svolte attività di counselling in sei gruppi classe. Gli interventi effettuati sono stati finalizzati ad aiutare gli alunni a comprendere le dinamiche relazionali tra loro e ad attivare riflessioni e risorse adeguate a superare le situazioni di difficoltà. Adottando le tecniche della mediazione la psicologa ha tentato di riattivare la comunicazione tra i ragazzi in un'ottica assertiva e positiva per sostenere le parti coinvolte nel trovare un accordo e/o nel riprendere in maniera serena la convivenza all'interno della classe. È importante sottolineare una sempre migliore autonomia e disponibilità degli studenti verso il servizio, una presa di consapevolezza degli obiettivi non terapeutici dello sportello d'ascolto ma piuttosto di consulenza ed attivazione di risorse personali. La scuola si è sempre dimostrata molto rispettosa e collaborante nei confronti dell'attività di sportello. Dal punto di vista quantitativo lo sportello ha raggiunto tra colloqui individuali e gruppi classe un totale di circa 180 studenti.

#### **f) Accoglienza prime classi, sostegno alla motivazione e recupero**

a) Il nostro Liceo dedica una particolare **attenzione all'accoglienza degli alunni del primo anno**, nella consapevolezza che il prolungamento dell'Obbligo scolastico al primo biennio delle Superiori richiede la ricerca di strategie educative nuove ed efficaci al fine di promuovere per ogni alunno lo "stare bene a scuola", il successo scolastico e la costruzione di competenze autentiche.

Il piano dell'accoglienza, che si articola per tutto il corso del primo anno, mira a far sì che nel percorso formativo lo studente riesca a orientarsi e ad interagire con crescente consapevolezza e autonomia, arrivando a dare un senso alla fatica, innegabile, ma sostanziale, dello studio (**motivazione**).

Gli strumenti previsti in quest'ottica per i nuovi alunni sono: guida al metodo di studio (stili cognitivi, *cooperative learning*, *peer education*,...); approccio graduale alle nuove materie; svolgimento di parti del programma attraverso lezioni "non frontali" (progetti e didattica multimediale); attenzione ai processi metacognitivi; valutazione come strumento di valorizzazione sia dei punti di forza e dei risultati positivi, sia dei momenti di difficoltà, considerati come opportunità per riflettere sui propri limiti e per individuare strategie di ripresa

b) Finalità della scuola è una formazione in cui si integrano il sapere e il saper fare, le conoscenze e le competenze, ed il successo scolastico è la conferma che l'esperienza dell'apprendimento procede correttamente ed è l'occasione per lo studente di un autentico arricchimento di sé, di una adeguata costruzione della propria identità. **Promuovere il successo scolastico dello studente** è dunque la priorità di una scuola che voglia rispondere alle esigenze delle famiglie e della società. È per questo di primaria importanza progettare le occasioni di apprendimento facendo sì che **lo studente abbia sempre una funzione centrale**; ciò comporta il superamento della sola lezione frontale a favore di una didattica che preveda numerosi momenti laboratoriali di ricerca (aula di informatica, LIM, uscite sul territorio), di autoapprendimento secondo le varie tecniche del "cooperative learning", di produzione autonoma di contenuti. Al ruolo di guida e modello, tipico del docente di stampo tradizionale, si accompagna, e sostituisce, quello del **docente che promuove l'interesse e la curiosità verso il sapere**, organizza i gruppi di lavoro, coordina le attività dei gruppi, supervisiona il

lavoro prodotto e aiuta gli studenti a valutarne la qualità. Il lavoro di ricerca e costruzione del sapere condotto in proprio dallo studente, insieme ai compagni, nelle attività di gruppo, costituisce una base irrinunciabile per la **formazione delle competenze di cittadinanza** che sono ormai ritenute indispensabili: il riconoscimento e assunzione della responsabilità, l'accettazione, interiorizzazione e condivisione delle regole (eventuale creazione e condivisione di nuove regole), il confronto sui contenuti del lavoro, il rispetto dell'altro e del suo lavoro, la socializzazione delle procedure e dei risultati. È importante che tale didattica superi anche le barriere della singola disciplina, isolata nel proprio ambito, a favore di un **approccio pluriprospettico** in cui le discipline si confrontano e si integrano. Ciò favorisce nello studente una consapevolezza più ampia della complessità in cui viviamo e una maggiore capacità di utilizzare autonomamente gli strumenti per analizzarla e rappresentarla.

La **promozione del successo scolastico** si declina diversamente nelle varie fasi dell'apprendimento ed è fondamentale nei primi due anni del percorso che vedono lo studente protagonista di forti cambiamenti non solo scolastici. La mancata corrispondenza dei risultati scolastici alle aspettative proprie e della famiglia può comportare perdita di sicurezza nell'adolescente, disistima e, caso estremo, abbandono del percorso scolastico. Occorre individuare al più presto le difficoltà, capirne le cause e affrontarle con interventi a diversi livelli. Oltre i tradizionali corsi e le **varie modalità di recupero** (sportello, recupero in itinere, pausa didattica, comunque forniti), si stanno avviando modalità di sostegno a classi aperte anche utilizzando le risorse dell'organico potenziato.

#### **g) Orientamento in uscita**

Il lavoro dei docenti nei suoi diversi momenti (proposta di contenuti disciplinari, valutazione, progetti, rapporto con gli studenti) ha un ruolo importante per la prima fase dell'orientamento. Infatti i migliori strumenti per la scelta dell'indirizzo universitario e per prefigurare una professione futura si trovano, per ciascun alunno, nella **consapevolezza delle proprie vocazioni e dei propri limiti**, degli ambiti del sapere per i quali prova interesse ed è disposto ad impegnarsi, delle attività a cui si dedica con maggior piacere.

Una **prioritaria e sostanziale forma di orientamento è svolta quindi dai docenti attraverso la didattica curricolare**, quando fanno conoscere a fondo le loro materie, propongono approfondimenti che permettono di comprenderne la vastità e gli sviluppi (anche attraverso interventi di docenti universitari, o piccole esperienze di ricerca) e portano gli studenti a confrontarsi con le difficoltà proprie dei diversi campi. Accanto a questa azione che coinvolge tutto il corpo docente, la scuola realizza un progetto di orientamento in uscita modulato in particolare sugli ultimi due anni di. Le attività programmate a titolo esemplificativo sono: incontri con per elaborazione del curriculum, compilazione del questionario Alma diploma/Alma orienta, informazione sui diversi corsi universitari, sulle opportunità di lavoro che il territorio offre e sui possibili percorsi nell'ambito delle diverse professioni, incontri con i presidenti degli ordini professionali, con esperti del mercato del lavoro sul territorio, sui test di ammissione a Medicina, corsi integrativi nelle discipline scientifiche in preparazione ai test.

Ulteriori strumenti per l'orientamento post-diploma vengono forniti, a partire dall'anno scolastico 2015-16, dalle esperienze di alternanza scuola - lavoro previste dalle legge 107.

#### **h) Valutazione**

Sul sito della scuola sono disponibili i criteri di valutazione degli apprendimenti, i criteri per l'attribuzione del credito formativo e scolastico, del voto di comportamento, oltre ai risultati delle prove INVALSI presentati all'interno del Rapporto di Autovalutazione

### **i) Organigramma, funzioni strumentali, referenti aree progettuali, coordinatori consigli e dipartimenti**

#### ORGANIGRAMMA

Il **funzionamento generale della scuola** è gestito dal Dirigente Scolastico e dal Direttore Amministrativo coadiuvati dai docenti collaboratori del Preside, dal docente funzione strumentale per le comunicazioni interne ed esterne e per la gestione del sito web, dai docenti responsabili dell'orario scolastico delle classi, dal personale referente per la sicurezza e la salute sul posto di lavoro.

L'attività di progettazione didattica dei singoli docenti è oggetto di confronto e condivisione all'interno dei **consigli di classe** e dei **dipartimenti disciplinari**, in ciascuno dei quali un docente designato ha funzioni di coordinamento e di raccordo rispetto agli altri soggetti dell'istituzione scolastica.

Il Collegio dei docenti assegna ad alcuni docenti ("**funzioni strumentali**") specifiche responsabilità operative nel campo della realizzazione dell'offerta formativa, in particolare in ordine alle attività di orientamento in ingresso e in uscita, all'individuazione e realizzazione dei percorsi scuola-lavoro, al coordinamento delle attività didattiche nell'area dell'inclusione e dei BES, al ruolo di Animatore digitale e coordinamento del sito.

Tutti i **progetti** hanno un referente, che cura gli aspetti organizzativi e fornisce le indicazioni per il reperimento delle risorse umane, materiali e finanziarie necessarie alla realizzazione. Organo di raccolta, razionalizzazione e controllo dell'intero spettro della progettazione didattica d'istituto è il "gruppo di progetto", costituito dallo staff di dirigenza, dalle funzioni strumentali e dai coordinatori dei dipartimenti disciplinari.

Sul sito della scuola è disponibile l'organigramma nominativo per il corrente anno scolastico 2017-18.

Ogni Consiglio di Classe ha un **docente coordinatore** che rappresenta un ruolo particolarmente significativo di interfaccia tra la scuola tutta e le famiglie, come applicazione di una sorta di "*principio di sussidiarietà*" per cui è importante, per il bene dei ragazzi, affrontare e risolvere i problemi il più possibile vicino a dove si manifestano, nella vita ordinaria della classe.

Egli pertanto:

- Presiede il Consiglio di Classe (consigli e scrutini) e ne organizza il lavoro
- Coordina la programmazione di classe per quanto riguarda le attività curricolari ed extra-curricolari
- Cura la presentazione del Documento di Programmazione didattica della classe in occasione della seduta di insediamento del Consiglio di Classe allargato (dopo l'elezione dei nuovi rappresentanti dei Genitori e degli Studenti), la revisione, la diffusione e la conservazione dello stesso

- Si tiene regolarmente informato sul profitto generale degli studenti al fine di individuare e di segnalare eventuali situazioni di difficoltà
- **È il punto di riferimento delle famiglie:** segnala eventuali situazioni di difficoltà scolastica e, viceversa, provvede a raccogliere informazioni dalle famiglie e a segnalarle ai colleghi
- Coopera alla piena inclusione di tutti gli studenti cercando di favorire la coesione interna e lo spirito di collaborazione
- È punto di riferimento per gli alunni con bisogni educativi speciali e coordina la programmazione personalizzata dello studente (PEI, PDP)
- È referente principale per i nuovi insegnanti e fornisce loro informazioni sulla classe
- Si fa portavoce delle esigenze di tutte le componenti del Consiglio di classe e ne informa la Dirigenza
- Segue l'andamento delle assenze e delle entrate e uscite fuori orario informando la Dirigenza sui casi anomali
- Segue e segnala eventuali problemi disciplinari
- Coadiuvato dai rappresentanti di classe, provvede alla raccolta, alla diffusione e alla raccolta di materiale informativo utile

### **I) Rapporti scuola-famiglia**

I docenti curano i rapporti con le famiglie attraverso i ricevimenti settimanali (per i quali i genitori possono prenotarsi attraverso le funzioni del registro elettronico), affiancati dai pomeriggi di ricevimento generale (uno per ciascuno dei due periodi in cui l'anno scolastico è suddiviso). Le famiglie possono avere quotidianamente riscontro dell'attività didattica svolta in classe, di eventuali valutazioni o note di profitto o comportamento, nonché di eventuali ritardi o assenze dei figli, sempre consultando il registro elettronico. Nello stesso registro elettronico, i docenti possono inserire commenti, osservazioni, segnalazioni indirizzate alla famiglia. Quando se ne ravvisa la necessità, i genitori vengono ufficialmente invitati a presentarsi per un colloquio con il docente coordinatore di classe o con i docenti di specifiche discipline. Ulteriori e ancor più scrupolose modalità di interazione vengono attivate per le famiglie degli studenti disabili.

I genitori partecipano alla vita della scuola attraverso i rappresentanti eletti nei consigli di classe e nel consiglio di Istituto; nel giorno delle elezioni il docente coordinatore di classe coordina l'assemblea dei genitori, illustrando la fisionomia della classe e le linee programmatiche generali proposte dai docenti. Anche i genitori non eletti possono presenziare alle riunioni dei diversi organi collegiali; è sempre garantita e favorita dal punto di vista organizzativo e logistico la facoltà dei genitori di riunirsi in assemblea.

I genitori partecipano alla vita della scuola anche promuovendo specifici momenti di incontro su temi di interesse comune tra scuola e famiglia, in collaborazione con altre organizzazioni presenti nel territorio (Centro per le famiglie del Comune di Modena, Ceis)



## 2. PROGETTI DELLA SCUOLA CON RIFERIMENTO ALLE PRIORITÀ STRATEGICHE

Si presentano di seguito in formato sintetico e raccolti per macroaree, i progetti attivi nel corrente anno scolastico coerenti con le priorità strategiche della scuola come espresse nel Rapporto di Autovalutazione e nel Piano di Miglioramento. L'elenco non è esaustivo e rimanda ad altro documento più dettagliato

Tali progetti, molti dei quali già attivi in uno dei due ex licei, sono diventati a tutti gli effetti dallo scorso anno patrimonio comune della scuola intera e sono disponibili per tutti gli studenti a prescindere dalla sede frequentata, compatibilmente con i vincoli organizzativi e con le programmazioni dei consigli di classe per quelli inseriti in orario curricolare.

Molti di essi sono stabili e vengono riproposti ogni anno; altri potranno cambiare contenuto principale e modalità di realizzazione, pur mantenendo la coerenza con le priorità strategiche della scuola.

Sul sito dell'istituto all'indirizzo

[http://www.muratorisancarlo.gov.it/pvw/app/MOLG0001/pvw\\_sito.php?sede\\_codice=MOLG0001&page=1947338](http://www.muratorisancarlo.gov.it/pvw/app/MOLG0001/pvw_sito.php?sede_codice=MOLG0001&page=1947338)

sono pubblicati i progetti in corso per l'a.s. 2017-18 con un breve abstract e l'indicazione di classi coinvolte, nomi dei referenti, collaborazioni esterne. In corso d'anno l'elenco di dettaglio dei progetti potrà essere integrato con altre proposte coerenti con le priorità strategiche e con il Piano di miglioramento della scuola.

Per ciascun progetto sono state indicate le aree di competenza attivate con riferimento alla classificazione europea:

*Comunicazione nella madrelingua, Comunicazione nelle lingue straniere, Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia, Competenza digitale, Imparare ad imparare, Competenze sociali e civiche, Spirito di iniziativa e imprenditorialità, Consapevolezza ed espressione culturale.*

Macro aree	Progetti	Descrizione e riferimento alle priorità strategiche
<b>Accoglienza, continuità, orientamento</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- <i>Progetto accoglienza</i> per classi prime: questionario sulla scelta, visite guidate per favorire la conoscenza, laboratorio per costituire il gruppo classe con operatori del CEIS, torneo di pallavolo, supporto agli organismi di rappresentanza</li><li>- <i>Progetti di continuità</i> con la scuola secondaria di primo grado: gli studenti di prima svolgono laboratori insieme agli studenti della scuola secondaria di primo grado</li></ul>	<p>Finalizzare le scelte educative e il curricolo di scuola alla centralità dello studente, con attenzione alla personalizzazione delle esperienze di apprendimento proposte in modo da sostenere la motivazione ed accompagnarlo nei passaggi principali dei compiti di crescita</p> <p>Consentire agli studenti di esercitare un ruolo cognitivo attivo</p>

	<p>- <i>Orientamento in ingresso</i>: gli studenti del biennio che svolgono il ruolo di tutor degli studenti della scuola secondaria di primo grado</p> <p>- <i>Orientamento in uscita</i> per classi quarte e quinte: incontri con esperti sul mondo del lavoro (psicologo, sociologo, consulente aziendale), adesione ad AlmaDiploma, incontro con il mondo delle professioni, partecipazione a saloni sull'offerta formativa universitaria</p>	
<b>Lingue straniere</b>	<p>- Al Liceo classico prosecuzione dello studio della seconda lingua straniera studiata alla scuola media (francese, spagnolo o tedesco) o inizio dello studio di una nuova seconda lingua</p> <p>- Al Liceo linguistico stage all'estero</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• classell<sup>^</sup>: francese</li> <li>• classe III<sup>^</sup>: inglese</li> <li>• classelV<sup>^</sup>: tedesco</li> </ul> <p>- Certificazioni europee (inglese B2, C1, C2, francese B1 e B2, tedesco B1 e B2)</p> <p>- Potenziamento della lingua inglese nel classico con presenza di madrelinguista</p> <p>- Corsi cinese (in collaborazione con Associazione Progetto Cina)</p> <p>- Campionato Nazionale delle Lingue (Università di Urbino)</p> <p>- <i>Certilingua</i>, attestato europeo di eccellenza linguistica</p>	<p>Costruire la scuola come comunità attiva, aperta ad una dimensione internazionale e capace di formare lo studente nel segno dell'identità culturale europea.</p> <p>Il potenziamento linguistico, accompagnato e misurato oggettivamente nelle competenze raggiunte dalle certificazioni,</p> <p>- risponde alle richieste curriculari dei percorsi universitari successivi e alle istanze del mondo del lavoro, anche a livello internazionale.</p> <p>- permette lo sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento in un'ottica interculturale</p> <p>- rende possibile la flessibilità delle strutture cognitive, attraverso il confronto con i diversi modi di organizzare la realtà che sono propri di altri sistemi linguistici.</p> <p>I soggiorni studio nei Paesi di cui si studiano le lingue consente agli</p>

		<p>studenti di migliorare le proprie competenze linguistiche ed esercitarle in situazioni di apprendimento reali e stimolanti.</p>
<p><b>Certamina, concorsi, certificazioni lingue classiche</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Certamen Carolinum "Francesca Meletti"</li> <li>- Olimpiadi nazionali delle Lingue e Civiltà classiche (fase regionale e nazionale)</li> <li>- Olimpiadi di italiano</li> <li>- Certamina nazionali e preparazione dei candidati</li> <li>- Concorso artistico-letterario <i>Soggettivamente</i></li> <li>- Il Forum della Filosofia</li> <li>- Kangourou della Matematica</li> </ul>	<p>Valorizzare la centralità dello studente e il potenziamento delle eccellenze.</p> <p>Promuovere, attraverso una sana competizione, la partecipazione a concorsi di traduzione dalle lingue classiche e di conoscenza della lingua italiana sul territorio provinciale, regionale e nazionale. In alcuni casi la scuola è parte attiva nel contribuire alla realizzazione delle gare sul territorio come nel caso del <i>Certamen Carolinum</i> e della fase regionale delle Olimpiadi classiche.</p> <p>Favorire metodologie attive di sviluppo delle competenze in situazione attraverso l'adesione degli studenti, in collaborazione con i docenti, ad attività, conferenze ed organizzazione eventi di alto profilo culturale e/o di specificità delle aree d'indirizzo classico.</p> <p>Promuovere concorsi in altre aree disciplinari: dalla Filosofia alla Matematica, all'arte e alla letteratura</p>
<p><b>Sostegno, inclusione, recupero e potenziamento</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attività di sostegno, recupero e potenziamento delle lingue classiche</li> <li>- Progetto doposcuola</li> <li>- Studenti tutor</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attraverso ore di compresenza nelle classi, dietro richiesta degli insegnanti, proporre e realizzare attività di recupero e sostegno a classi aperte in virtù delle ore di potenziamento.</li> <li>- Alcuni studenti del liceo si rendono disponibili per attività pomeridiana settimanale, a favore dei compagni con disabilità</li> </ul>

<p><b>Letture e lettori</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Premio Strega</i> e relativi incontri con autori</li> <li>- Progetti in convenzione con il Sistema Bibliotecario comunale</li> <li>- Iniziative di promozione alla lettura</li> <li>- <i>Labirinti di libri</i>, progetti in collaborazione con l'Accademia di Scienze Lettere Arti e Società Dante Alighieri</li> <li>- Progetto "Natura" con Università di Parma</li> </ul>	<p>-La lettura dei romanzi della letteratura contemporanea, offre una visione più ricca ed articolata del mondo in cui viviamo.</p> <p>Differenziando le proposte sulla base dei livelli del percorso liceale, sono programmate diverse iniziative. Le classi coinvolte, dopo aver letto il romanzo o i romanzi individuati, incontrano scrittori e dialogano con loro.</p> <p>- Dieci studenti del triennio saranno poi giurati del Premio Strega Giovani.</p> <p>-La promozione del piacere di leggere trova un'ulteriore occasione di approfondimento consapevole e multidisciplinare con le iniziative promosse sul territorio all'interno della settimana delle biblioteche</p>
<p><b>Cittadinanza e Costituzione, Integrazione e intercultura</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Integrazione e Intercultura, attività didattiche con giovani migranti</li> <li>- Model European Parliament MEP, simulazione del Parlamento europeo</li> <li>- Viaggio della memoria, anche valorizzando le testimonianze e le riflessioni dei giovani che hanno compiuto e compiranno tale esperienza</li> <li>- Il quotidiano in classe</li> <li>- Repubblica@scuola: il giornalino web in classe</li> <li>- Olimpiadi Service Learning</li> </ul>	<p>In riferimento alle competenze chiave di cittadinanza, in particolare a quelle sociali, civiche e di consapevolezza culturali, si stimola lo studente alla lettura critica della realtà attraverso la coscienza storica collegata all'informazione sulla società contemporanea. Lo si educa all'argomentazione dialettica e se ne promuove la partecipazione ad iniziative e progetti di respiro anche nazionale ed europeo.</p> <p>Il percorso di educazione alla pace intende valorizzare l'attività didattica inerente i principi e i valori della carta costituzionale, che costituiscono il fondamento etico condiviso del nostro paese e individuare attività ed iniziative che coinvolgano studenti e insegnanti in forme di impegno concreto per la pace tra le</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- “In difesa dei diritti umani”, “Per la pace perpetua”</li> <li>- “Pace è... diritti e responsabilità” in occasione del 70-esimo anniversario della Dichiarazione universale dei diritti umani</li> <li>- Cantiere giovani, con il Centro Servizi volontariato, per promuovere la cittadinanza attiva nel rapporto con le fragilità e i bisogni della città</li> </ul>	<p>culture, secondo quanto richiesto anche in sede UE.</p>
<b>Teatro e musica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Laboratorio teatrale in italiano</li> <li>- Laboratorio teatrale in inglese</li> <li>- Laboratorio teatrale in francese</li> <li>- Studenti all’opera</li> </ul>	<p>Sotto la guida di un esperto, si sviluppa nell'alunno la passione per il teatro con lo studio dei testi e con lezioni di drammaturgia e di dizione. I laboratori si concludono con la realizzazione e l'allestimento scenico di uno spettacolo, inserito in eventi sul territorio o in rassegne cittadine per le scuole (in particolare Teatro di classe).</p>
<b>Visite d’istruzione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Viaggio d’istruzione a Siracusa per le quarte del classico per partecipare alle rappresentazioni nel teatro greco di Siracusa</li> <li>- Viaggi per le altre classi, organizzati su proposta dei consigli di classe, su itinerari e tematiche di sicura valenza culturale, in collegamento al curriculum di studi</li> </ul>	<p>Il progetto rivolto alle classi quarte dell’indirizzo classico è un viaggio d’istruzione con alte ricadute didattiche. Consente di assistere alle antiche tragedie greche di Eschilo, Sofocle o Euripide, nello stesso scenario in cui si tenevano in epoca classica. L’esperienza, particolarmente suggestiva, favorisce una formazione umanistica ad ampio raggio idonea a comprendere il ruolo della civiltà classica nel complessivo sviluppo della civiltà</p>
<b>Discipline scientifiche</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Progetto Nazionale Lauree scientifiche</li> <li>- Approccio sperimentale alla fisica</li> </ul>	<p>Si promuove la valorizzazione dell'eccellenza individuale e a squadre. Si sollecitano il consolidamento e l'approfondimento delle conoscenze scientifiche con l'ampliamento dell'offerta formativa sia nell'attività</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conferenze su tematiche scientifiche</li> <li>- Corsi di logica, matematica, fisica e scienze in preparazione ai test d'ingresso delle facoltà scientifiche</li> <li>- Approfondimento di matematica classi quarte</li> <li>- Matematica senza frontiere</li> </ul>	<p>didattica in classe (con moduli all'interno del quadro orario), sia con la partecipazione a conferenze tenute da docenti di alto profilo.</p> <p>Si realizzano attività per gli studenti delle ultime classi delle scuole superiori, finalizzate all'autovalutazione e al consolidamento delle conoscenze matematiche di base e delle competenze trasversali e strategiche in vista dei test di ammissione universitari. Le attività sono svolte presso gli istituti scolastici, dagli insegnanti, talora con la consulenza e il supporto degli atenei e utilizzando modelli e materiali on-line messi a disposizione a livello nazionale.</p> <p>Si favorisce il coinvolgimento degli alunni degli ultimi due anni in attività laboratoriali e di summerschool presso facoltà scientifiche presenti nel territorio.</p>
<b>Codice e dintorni</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Information Literacy</li> <li>-Code Week</li> <li>-Digital Humanities</li> <li>-Ragazze digitali</li> <li>-Donne e Lavoro nelle STEM</li> <li>-Gafe</li> </ul>	<p>I progetti di "Codice e dintorni" tendono a far crescere nei giovani le competenze trasversali per un uso consapevole degli strumenti informativi offerti dalla rete.</p> <p>Ci si propone di sviluppare le competenze digitali, favorire l'integrazione tra discipline umanistiche e informatica, stimolare la creatività digitale.</p>
<b>Benessere a scuola, praticare sport</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sportello d'ascolto "Zona Franca"</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le attività si avvalgono sia di interventi informativi sia di progetti di più ampia valenza</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Educazione stradale,</li> <li>- Corso di Primo Soccorso</li> <li>- Adolescenza ed alimentazione: stili relazionali e stili alimentari</li> <li>- Prevenzione oncologica maschile e femminile</li> <li>- Progetto Stile di vita: <i>Scuole libere dal Fumo e Scuole libere dall'Alcool</i></li> <li>- Educazione alla solidarietà: - <i>Effetto domino</i> (Unicef)</li> <li>- Educazione alla donazione (ADMO, AVIS)</li> <li>- Educazione all'affettività, Teen Stars</li> <li>- Progetto genitori</li> <li>- Droga e doping: cattivo uso della Chimica</li> <li>- Progetto Martina: parliamo con i giovani dei tumori</li> <li>- Progetti sportivi in orario pomeridiano</li> </ul>	<p>educativa e psicologica legata alla sfera del 'disagio' in vista di una crescita armoniosa ed equilibrata. Con alcune specifiche iniziative si sperimentano anche situazioni di responsabilità ed impegno sociale per consolidare autostima, consapevolezza e educazione alla solidarietà.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Si prevedono anche corsi di formazione per i genitori come supporto alle famiglie e come miglioramento del compito educativo comune con la scuola</li> <li>- Si sviluppano e affrontano, nella teoria e nella pratica, tecniche e tattiche degli sport, sia individuali che di squadra, per promuovere la cultura di una sana competizione sportiva.</li> </ul>
--	--	--

<b>Premi scolastici</b>	Il progetto riguarda tutti gli studenti del liceo e con numerosi premi, istituiti a ricordo di insegnanti, presidi e studenti, riconosce il merito, individuato in base alle valutazioni di profitto degli studenti. I premi sono consegnati nel corso di una cerimonia pubblica	Il progetto è volto riconoscere il merito degli studenti ed è teso a sottolineare l'ideale passaggio di testimone tra generazioni diverse, legate dal comune amore per la cultura
<b>Conferenze e convegni</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conferenze su temi riguardanti la cultura del mondo antico</li> <li>- Approfondimenti dello studio della Bibbia, con riferimento alle tre religioni monoteiste</li> <li>-Le conferenze della SanCarolina</li> <li>-Conferenze sull'arte, la musica, il cinema e la fotografia, con particolare riferimento al 900</li> <li>- Conferenze organizzato dal centro culturale "San Carlo"</li> </ul>	<p>Le proposte si inseriscono nel più ampio solco dell'educazione alla pace e alla accoglienza reciproca mediante il confronto culturale tra le religioni.</p> <p>Si persegue, altresì, l'approfondimento di temi storico-filosofici e multimediali, attraverso conferenze di alto spessore, dibattiti, attività laboratoriali e concorsi per valorizzare gli strumenti dialettici di analisi e discussione di problematiche e fenomeni complessi.</p>
<b>Ricerche d'archivio</b>	- Progetti in collaborazione con l'Archivio di Stato di Modena e con l'ANMIG di Modena	La ricerca d'archivio, relativa a diverse discipline, promuove forme di conoscenza del territorio modenese, con indagini che spaziano dal passato all'età contemporanea, anche in linea con la recente legge regionale sulla memoria
<b>Clip dei classici</b>	-Clip, contributo al <i>Festivalfilosofia</i>	Attività laboratoriali: dalla traduzione alla lettura/interpretazione e video clip, su temi assegnati (la verità nell'anno 2017-2018)
<b>Comunicazione e multimedialità</b>	Storytelling e comunicazione digitale	Corso di formazione che punta ad illustrare l'importanza delle strategie narrative nella



		presentazione di sé e nella comunicazione d'impresa
<b>Eventi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Notte nazionale del Liceo classico, 12 gennaio 2018</li> <li>- Notte bianca, notte europea dei musei</li> </ul>	<p>-La notte nazionale del liceo classico è un'iniziativa promossa dal MIUR a sostegno degli studi classici e umanistici, con l'obiettivo di fare scuola in modo innovativo. Durante la manifestazione la scuola apre le porte alla città proponendo letture drammatizzate, spettacoli musicali e teatrali, presentazione di progetti delle classi aderenti.</p> <p>- In occasione poi dell'evento cittadino "Nessun dorma, la notte bianca modenese", il liceo apre la sede Cavour per presentare con docenti e studenti, alcuni progetti realizzati durante l'anno.</p>
<b>Laboratori di scrittura</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Laboratorio di giornalismo in collaborazione con la "Gazzetta di Modena", TRC, Radio Bruno, "Nevent Comunicazioni" e Ordine dei Giornalisti di Bologna</li> <li>-Laboratorio di scrittura creativa con la scuola Holden</li> </ul>	Si intende promuovere e potenziare le competenze di scrittura attraverso l'approfondimento delle principali tecniche giornalistiche della carta stampata, dei mezzi radiofonici e televisivi, degli uffici stampa.
<b>ScuolArcheologia e ScuolArte</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Giornate di primavera del FAI</li> <li>- Progetti con il Museo Archeologico</li> </ul>	<p>Si intende promuovere la conoscenza e la salvaguardia del patrimonio artistico, sviluppando competenze autentiche.</p> <p>Si educa alla conoscenza e alla salvaguardia del patrimonio artistico e archeologico.</p>

#### IV. FABBISOGNO DI ORGANICO

##### a. posti comuni e di sostegno

Per quello che riguarda i posti comuni e di sostegno il calcolo del fabbisogno di organico per il triennio viene fatto in questo modo:

- si considera il numero di classi effettivamente presenti nell'a.s. 2017-18
- si ipotizza che il numero delle iscrizioni alle classi iniziali per l'a.s. 2018-19 consenta di attivare lo stesso numero di classi iniziali del corrente anno scolastico
- si ipotizza che tutte le classi attualmente presenti presso entrambe le sedi avanzino per scorrimento

Tenendo conto che in quest'anno scolastico 2017-18 sono presenti

- 60 classi, delle quali 21 dislocate in via Cavour e 39 in via Cittadella
- 1.321 studenti

e assumendo le ipotesi sopra indicate, la **previsione di classi per l'a.s. 2018-19** risulta essere la seguente:

Classi	Liceo Classico	Liceo Linguistico
1	6	6
2	5	7
3	6 (3 Cittadella, 3 Cavour)	6
4	6 (3 Cittadella, 3 Cavour)	7
5	7 (4 Cittadella, 3 Cavour)	5
<b>totale</b>	<b>30 classi Liceo Classico</b>	<b>31 classi Liceo Linguistico</b>

per un totale stimato di **61 classi e 1.345 studenti**

E' evidente che, tenuto conto del ancora recente e complesso processo di unione tra ex Liceo Muratori ed ex Liceo san Carlo, tali ipotesi andranno verificate alla luce delle iscrizioni dopo il 6 febbraio 2018 e della effettiva possibilità di scorrimento per tutte le classi dopo gli scrutini di giugno.

Con il numero di classi ipotizzato, tenuto conto delle modifiche dell'autonomia già deliberate dal Collegio dei docenti, il fabbisogno di organico per i diversi insegnamenti è riportato di seguito

Insegnamenti obbligatori	a.s. 2016-17	a.s. 2017-18	a.s. 2018-19
--------------------------	--------------	--------------	--------------

Scienze motorie	106 ore	112 ore	113 ore
Storia e Filosofia triennio	162 ore	184 ore	184 ore
Matematica (con Informatica al primo biennio) Fisica	211 ore	224 ore	229 ore
Lingua e letteratura italiana Lingua e cultura latina Lingua e cultura greca Lingua latina Storia e Geografia	572 ore	577 ore	572 ore
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della terra)	112 ore	120 ore	122 ore
Storia dell'arte	62 ore	72 ore	74 ore
Lingua e cultura francese	87 ore	103 ore	111 ore
Lingua e cultura inglese	184 ore	193 ore	196 ore
Lingua e cultura tedesca	87 ore	103 ore	111 ore
Lingua e cultura spagnola	-	-	4 ore
Madrelinguista francese	25 ore	29 ore	30 ore
Madrelinguista inglese	25 ore	29 ore	31 ore
Madrelinguista tedesco	25 ore	29 ore	31 ore
Madrelinguista spagnolo	-	-	1 ora
<i>Religione</i>	<i>56 ore</i>	<i>60 ore</i>	<i>61 ore</i>
<b><i>Sostegno (comprese ore in deroga)</i></b>	<b><i>291 ore</i></b>	<b><i>360 ore</i></b>	<b><i>396 ore</i></b>

Per quello che riguarda il numero dei **docenti di sostegno**, tenuto conto della presenza di disabilità molto gravi che in maggioranza richiedono una copertura totale da parte del personale (docenti di sostegno e PEA, personale educativo assistenziale) esso è quantificabile in almeno **22 posti** (32 studenti disabili nell'a.s. 2017-18, con 8 nuovi ingressi nelle classi prime)

#### **b. posti per il potenziamento**

I posti di potenziamento sottoelencati, ritenuti necessari per le priorità strategiche della scuola, sono stati solo parzialmente attribuiti così come richiesti per l'a.s. 2017-18.

In particolare, NON sono stati assegnati: **1 ulteriore posto di a011 (ex A051), 1 posto di A050 (ex A060), 1 posto di AB24 (ex A346)**. Questo fatto ha comportato una parziale ridefinizione dei progetti d'Istituto.

Pertanto si ritiene di presentare nuovamente le richieste di posti necessari per il potenziamento come sotto indicato:

<b>Classe di concorso</b>	<b>n. docenti</b>	<b>Motivazione</b> (con riferimento alle priorità strategiche al capo I e alla progettazione del capo III)
<b>A011 (ex A051)</b>	<b>2 cattedre</b> (solo 1 assegnata)	Supporto all'organizzazione e alla progettualità, priorità strategiche 1, 2, 3, 4, 6, 7, 8, 10, 11, 12; potenziamento curricolare biennio linguistico
A013 (ex A052)	1 cattedra	Supporto all'organizzazione e alla progettualità, priorità strategiche 1, 2, 3, 4, 6, 7, 8, 10, 11, 12;
A027 (ex A049)	2 cattedre	Supporto all'organizzazione e alla progettualità, priorità strategiche 1, 2, 3, 4, 6, 7, 8, 10, 11, 12; potenziamento curricolare biennio classico, potenziamento opzionale area scientifica al classico
A019 (ex A037)	2 cattedre	Supporto all'organizzazione e alla progettualità, priorità strategiche 1, 2, 3, 4, 6, 7, 8, 10, 11, 12;
<b>AB24 (ex A346)</b>	<b>1 cattedra</b> (nessuna assegnata)	Supporto all'organizzazione e alla progettualità, priorità strategiche 1, 2, 3, 4, 6, 7, 8, 10, 11, 12; potenziamento curricolare triennio linguistico
AD24 (ex A546)	1 cattedra	Supporto all'organizzazione e alla progettualità, priorità strategiche 1, 2, 3, 4, 6, 7, 8, 10, 11, 12;
<b>A050 (ex A060)</b>	<b>1 cattedra</b> (nessuna assegnata)	Supporto all'organizzazione e alla progettualità, priorità strategiche 1, 2, 3, 4, 6, 7, 8, 10, 11, 12; potenziamento opzionale area scientifica al classico
A054 (ex A061)	1 cattedra	Supporto all'organizzazione e alla progettualità, priorità strategiche 1, 2, 3, 4, 6, 7, 8, 10, 11, 12;

(evidenziati in grassetto i posti da integrare)

Si richiedono inoltre **6 ore aggiuntive di IRC** per supporto all'organizzazione e gestione di una scuola multisede da ssegnare ad un collaboratore del DS

In allegato sul sito è presentato il piano di utilizzo dell'organico dell'autonomia per l'a.s. 2017-18

**c. Posti per il personale amministrativo e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015.**

Vengono richieste i posti sotto indicati per le seguenti motivazioni:

- Per gli assistenti amministrativi è aumentata la complessità dell'Istituto, oltre che delle pratiche amministrative; inoltre c'è la necessità di fornire **servizio di segreteria almeno parziale presso la sede di via Cavour** per ottemperare alle aspettative dell'utenza e delle famiglie
- Per i collaboratori scolastici occorre considerare la **complessità generata dalla presenza di due sedi**, in via Cittadella e in via Cavour, dal fatto che **la sede di via Cittadella è composta da due blocchi staccati**, ala storica e ala Barozzi, che necessitano di personale adeguato per consentire la **necessaria vigilanza e le condizioni di sicurezza**; dall'**elevato numero di**

**studenti disabili anche gravi** che necessitano di supporto; dal fatto che la sede di via Cittadella effettua spesso **orari prolungati di apertura pomeridiana a servizio di altre scuole o dell'Ufficio Territoriale**, essendo dotata di aula magna e servizi facilmente raggiungibili

- Per gli assistenti tecnici di area informatica vale il discorso riferito all'apertura prolungata della sede di via Cittadella e alle molteplici aperture pomeridiane che necessitano di personale di supporto per l'utilizzo della strumentazione

Tipologia	n.
Assistente amministrativo	1 DSGA + 9 <i>(a.s. 2017-18 assegnati 1 DSGA + 8)</i>
Collaboratore scolastico	19 <i>(a.s. 2017-18 assegnati 19)</i>
Assistente tecnico e relativo profilo	3 di area informatica 2 di area chimico-fisica

## V. PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE

La formazione obbligatoria in servizio rappresenta un importante investimento per il mantenimento e il miglioramento di elevati standard professionali nella nostra scuola (cfr nota MIUR 35/16).

Il Piano per la Formazione Docenti per il triennio 2016/19 emanato di recente dal MIUR individua diverse aree tematiche e spinge nella direzione di armonizzare la formazione organizzata a livello nazionale dal MIUR e dalle sue articolazioni territoriali, quella proposta a livello locale attraverso le reti di ambito e di scopo, e quella a livello di singola scuola. Inoltre ciascun docente potrà individualmente integrare la propria formazione continua attraverso l'adesione a proposte qualificate offerte da enti accreditati anche mediante l'utilizzo della carta elettronica personale.

Le iniziative formative sotto indicate scaturiscono in particolare dalla lettura e dalla interpretazione delle esigenze della scuola come evidenziate dall'Autovalutazione d'istituto e dal relativo Piano di miglioramento, in sintonia con le priorità individuate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, nonché dalle esigenze formative espresse dai docenti in servizio nella scuola a inizio 2017.

### Anno scolastico 2016/2017

La formazione ha coinvolto il personale docente del Liceo nonché quello appartenente all'Ambito Territoriale 9 in situazioni di apprendimento non solo formali, ma anche informali e non formali, così da comprendere tutti quei momenti che contribuiscono allo sviluppo delle competenze professionali, quali la ricerca-azione, il lavoro in rete, l'approfondimento personale e collegiale, la documentazione e la progettazione.

OBIETTIVI DELLE ATTIVITA' FORMATIVE	FORMATORI E UNITA' FORMATIVA	ENTE PROPONENTE	PRIORITA' STRATEGICA CORRELATA
<b>Costruzione del curriculum per competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Franca Da Re, <i>Curricolo per competenze</i></li> <li>● Enzo Zecchi, <i>Didattica per competenze e per progetti, valutazione autentica</i></li> <li>● M. Gentile, <i>Didattica per competenze</i></li> </ul>	Liceo Muratori - San Carlo  Liceo Muratori - San Carlo  Ambito 9	Valorizzare la capacità degli studenti di esercitare un ruolo cognitivo attivo nello sviluppo di competenze trasversali Potenziare le competenze europee: matematico-scientifiche, logiche, digitali, civico-sociali, di spirito di iniziativa, di consapevolezza culturale
<b>Alternanza Scuola - Lavoro come metodologia didattica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Arduino Salatin, <i>Scuola e lavoro</i></li> </ul>	Ambito 9	Condividere metodologie e strategie per il raggiungimento e la valutazione delle

			competenze trasversali e di cittadinanza
<b>Competenze digitali e ambienti di apprendimento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● P. Dominici, <i>Ripensare l'educazione nell'era dell'obsolescenza delle competenze</i></li> <li>● A. Bardini, <i>A come ambienti per la didattica digitale integrata</i></li> <li>● D. de Kerchove, <i>Ricerca umanistica e intelligenza connettiva</i></li> <li>● E. Turrini, <i>Tecnologia: crossover didattico</i></li> <li>● <i>Soluzioni per una didattica digitale integrata</i></li> </ul>	<p>Ambito 9</p> <p>MIUR - Corsi PON per animatore e team digitale</p>	Creazione di ambienti di apprendimento innovativi allo scopo di realizzare metodologie che coinvolgano attivamente gli studenti
<b>Competenza di lingua straniera</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Corsi di potenziamento linguistico</li> <li>● H. Creek, <i>Upgrade your English CLIL</i></li> </ul>	<p>MIUR – Corsi c/o Liceo MSc</p> <p>Ambito 9</p>	CLIL come metodologia didattica
<b>Decreti attuativi L.107</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● G. Cerini, <i>Le deleghe e la buona scuola</i></li> </ul>	Ambito 9	Sviluppo delle competenze organizzative e di sistema
<b>Valutazione e miglioramento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● R. Ricci, <i>Il sistema nazionale di valutazione</i></li> </ul>	Ambito 9	Strategie per la valutazione delle competenze
<b>Inclusione e disabilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● D. Ianes, <i>Misurare l'inclusione</i></li> </ul>	Ambito 9	Strategie per migliorare l'inclusione di studenti disabili, DSA e BES

Scansione nel triennio della formazione per la costruzione del Curricolo per competenze:

- 1) Primo anno: formazione generale sul tema delle competenze e sulla costruzione del curricolo per competenze
- 2) Secondo anno: progettazione di Unità di apprendimento basato sulle competenze, con particolare riferimento alle competenze europee ed alla progettazione di almeno un progetto/concorso/attività con l'esterno per ogni classe, in un'area multidisciplinare (es.: letterario-storico-filosofico). Correlata a tale attività, formazione in servizio sull'elaborazione di rubriche e valutazione delle competenze. Priorità strategica correlata: Condividere metodologie e strategie per il raggiungimento e la valutazione delle competenze europee
- 3) Terzo anno: Formalizzazione dell'esperienza per il triennio successivo, implementazione e diffusione dell'esperienza

**Formazione sicurezza:** formazione di base, specifica 4 ore, specifica 8 ore per tutto il personale del ex Liceo Muratori; formazione di un ASPP; aggiornamento figure sensibili su antincendio; formazione figure sensibili primo soccorso; formazione studenti in alternanza

**Formazione personale ATA:** gestione del personale, PON, segreteria digitale, software gestionali

### Anno scolastico 2017/18

La programmazione delle attività formative si sviluppa secondo una linea di continuità rispetto alle iniziative poste in essere per l'anno scolastico precedente in ottemperanza al principio del Piano Nazionale della Formazione che vede la formazione dei docenti come ambiente di apprendimento continuo, coerente al miglioramento costante dell'istituzione scolastica. Si prevedono pertanto le medesime modalità di coinvolgimento del personale e le seguenti iniziative:

OBIETTIVI DELLE ATTIVITA' FORMATIVE	FORMATORI E UNITA' FORMATIVA	ENTE PROPONENTE	PRIORITA' STRATEGICA CORRELATA
<b>Costruzione del curricolo per competenze e innovazione metodologica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Enzo Zecchi, <i>Didattica per competenze e per progetti, valutazione autentica: metodologia agile (esempi di PBI, sperimentazione ed approfondimento tematico)</i></li> </ul>	Liceo Muratori San Carlo	Valorizzare la capacità degli studenti di esercitare un ruolo cognitivo attivo nello sviluppo di competenze trasversali Potenziare le competenze europee: matematico-scientifiche, logiche, digitali, civico-sociali, di spirito di iniziativa, di consapevolezza culturale



	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Dipartimento disciplinare di lettere, <i>La didattica dell'italiano per i millennials</i></li> <li>● Dipartimento disciplinare di lettere, <i>La permanenza delle lingue classiche in quelle moderne</i></li> </ul>	Ambito 9	
<b>Alternanza Scuola - Lavoro come metodologia didattica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Arduino Salatin, <i>Scuola e lavoro</i></li> </ul>	Ambito 9	Condividere metodologie e strategie per il raggiungimento e la valutazione delle competenze trasversali e di cittadinanza
<b>Competenze digitali e ambienti di apprendimento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Google App for Education</li> </ul>	Liceo Muratori San Carlo	Creazione di ambienti di apprendimento innovativi allo scopo di realizzare metodologie che coinvolgano attivamente gli studenti
<b>Inclusione e disabilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Dott. Roda, <i>Strumenti di intervento e didattica per competenze per alunni BES. Il percorso di inclusione attraverso la progettazione del PEI. Il Piano Educativo Individualizzato.</i></li> <li>● Dott. Sighinolfi, <i>Farmaci a scuola</i> (attivazione del protocollo provinciale per la</li> </ul>	Liceo Muratori San Carlo  AUSL di Modena, progetto Sapere & Salute	Strategie per migliorare l'inclusione di studenti disabili, DSA e BES attraverso la personalizzazione degli apprendimenti; strategie per la prevenzione del disagio

	somministrazioni e dei farmaci)		
--	------------------------------------	--	--

**Formazione sicurezza:** aggiornamento formazione per tutto il personale; formazione preposti; formazione figure sensibili su antincendio e primo soccorso; formazione studenti in alternanza

**Formazione personale ATA:** ricostruzioni di carriera, procedure di acquisto, segreteria digitale, software gestionali

## VI. FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Infrastruttura/ attrezzatura	Motivazione, in riferimento alle priorità strategiche del capo I e alla progettazione del capo III	Fonti di finanziamento
<b>Laboratorietà diffusa (rete wifi, proiettori, LIM, PC)</b>	Ogni aula deve diventare uno spazio per realizzare ambienti di apprendimento nel quale gli studenti possano esercitare un ruolo attivo	PNSD (PON ottenuto e realizzato per WiFi, PON ottenuto e in corso di realizzazione per Ambienti digitali) + Bilancio della scuola
<b>Laboratorio linguistico: manutenzione di quelli esistenti e realizzazione di un nuovo laboratorio</b>	L'aumento delle classi del linguistico e lo studio di tre lingue rende necessario aumentare il numero delle ore curricolari disponibili	Bilancio della scuola, eventuale reperimento di finanziamenti per rinnovo laboratori specialistici d'intesa con la Provincia
<b>Creazione di spazi di navigazione libera</b>	Per la fruizione da parte degli studenti della connessione di rete e di pc in momenti fuori dall'orario di lezione	PNSD (PON ottenuto e in corso di realizzazione per Ambienti digitali) + Bilancio della scuola

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste. Saranno quindi possibili adattamenti in itinere specie per quanto attiene l'organizzazione oraria e la progettualità didattica legata alle competenze professionali disponibili

---

### Si allegano attraverso il sito:

- Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico,
- Piano di miglioramento
- Progetti attivi nel corrente a.s. 2017-18
- Organigramma di dettaglio per il corrente anno scolastico 2017-18
- Gestione organico dell'autonomia a.s. 2017-18
- Criteri di valutazione
- Piano annuale dell'inclusione